



**Autostrada Asti-Cuneo**

**Bilancio 2025**



# Indice

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

<b>Soci e loro partecipazione al capitale sociale</b>	7
<b>Cariche sociali</b>	9
<b>Convocazione Assemblea Ordinaria</b>	11
<b>Relazione sulla gestione</b>	15
Fatti di rilievo del 2025	16
Rapporti con l'Ente Concedente	16
Dati economici, patrimoniali e finanziari	26
Portafoglio partecipazioni	31
Informazioni sugli investimenti, manutenzioni e sull'esercizio autostradale	31
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	51
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	59
Proposte del Consiglio Di Amministrazione	60
<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	62
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	64
<b>Conto Economico</b>	65
<b>Rendiconto Finanziario</b>	67
<b>Nota Integrativa</b>	71
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	97
Allegati alla Nota integrativa	101
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	119
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	127



Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2025



## Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2025

	<b>NUMERO AZIONI VALORE NOMINALE EURO 1,00</b>	<b>%</b>
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	129.999.900	64,9995
Autostrade dello Stato S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	100	0,0005
<b>Totale azioni</b>	<b>200.000.000</b>	<b>100,00</b>



**AUTOSTRADA ASTI CUNEO****Società per Azioni**

Capitale sociale € 200.000.000 - versato € 50.000.000  
Codice Fiscale e numero di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 08904401000  
Sede Sociale in Roma - Via XX Settembre, 98/E  
Sede Secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22  
Direzione e coordinamento: S.A.L.T. p.A. (Gruppo ASTM)

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*  
Giovanni Quaglia

*Vice Presidente*  
Giovanni Angioni

*Amministratore Delegato*  
Bernardo Magrì

*Amministratori*  
Giovanni Balocco  
Bernardo Bertoldi  
Gioia Gorgerino\*\*\*\*  
Michele Pais\*\*\*\*  
Francesco Rizzo\*  
Claudio Vezzosi

*Segretario*  
Antonella Lagorio

**COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente*  
Michele Vitale\*\*

*Sindaci Effettivi*  
Ennio Crisci \*\*\*  
Luca Maria Manzi

*Sindaci Supplenti*  
Gasparino Ferrari  
Giovanni Formica

**SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(\*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22/24 aprile 2024 fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

(\*\*) designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(\*\*\*) designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

(\*\*\*\*) nominato per cooptazione dal CdA del 5 giugno 2025

**DURATA**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22/24 aprile 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026.

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

**POTERI DELLE CARICHE SOCIALI**

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2023, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 4 maggio 2023.

L'**Amministratore Delegato** nominato con deliberazione consiliare del 4 maggio 2023, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 4 maggio 2023.



## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria presso la sede secondaria in Torino, Via Bonzanigo 22, in unica convocazione per il giorno 21 del mese di aprile 2026 alle ore 14:30. per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1.** Bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - al 31 dicembre 2025. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e della durata dell'incarico.
- 3.** Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 4.** Determinazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

**Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**  
Il Presidente  
*Prof. Giovanni Quaglia*



# Relazione sulla gestione



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025**

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2025, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 13.980 migliaia di euro (14.645 migliaia di euro nel 2024); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 6.130 migliaia di euro, svalutazioni crediti per 850 migliaia di euro e accantonamenti netti a fondi con un saldo negativo di 845 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

## **FATTI DI RILIEVO DEL 2025**

### **Il sistema Free Flow**

Come già esposto nelle precedenti relazioni infrannuali, dal 1° settembre 2024 è entrato in funzione il sistema di esazione Free Flow mediante l'attivazione dei primi quattro portali sul tratto Asti (Loc. Isola d'Asti) – Castagnito (Alba est) dell'autostrada, in sostituzione del sistema tradizionale in funzione presso la barriera di Govone.

Il sistema Free Flow interessa esclusivamente il tronco II (da Marene sulla A6 a loc. Rocca Schiavino sulla SS231) mentre il tronco I (da Cuneo a Massimini sulla A6) non subirà modifiche e continuerà ad essere gestito con le modalità di esazione tradizionali.

Il sistema di esazione Free Flow utilizza sistemi di classificazione basati sul criterio dimensionale del veicolo: la differenziazione viene fatta sul volume del mezzo in termini di lunghezza, larghezza e altezza.

Il sistema Free Flow è un metodo di esazione che consente di pagare il pedaggio senza soste né rallentamenti alle barriere. Specifici portali di rilevamento installati lungo il percorso consentono l'identificazione e la classificazione del veicolo al suo passaggio, permettendo il calcolo automatico dell'importo dovuto per il tratto autostradale effettivamente percorso. Il Free Flow apporta vantaggi agli utenti e benefici all'ambiente: senza alterazione dei flussi di traffico aumentano i livelli di sicurezza e si riducono le emissioni inquinanti dei veicoli in attesa. Questo sistema innovativo consente di rimuovere progressivamente i caselli e le barriere autostradali per un'esperienza di viaggio più fluida e per un'infrastruttura più sostenibile.

L'utente procede, infatti, al pagamento in modalità differita avvalendosi dei sistemi continuativi di pagamento quali il Telepedaggio o il Conto Targa oppure pagando presso i totem installati sul territorio, presso l'Info Point di Govone oppure on line tramite la piattaforma web dedicata e la App Free Flow A33 scaricabile dai principali Store on line.

In data 18 dicembre 2025 è stato attivato il nuovo portale P-08 nella tratta Bra Marene – Cherasco in sostituzione del casello di Cherasco.

In data 30 dicembre 2025, inoltre, essendo intervenuto il completamento funzionale del lotto II.6 a) è stato aperto al traffico il lotto funzionale in configurazione di cantiere (doppio senso di marcia sulla sola carreggiata direzione Asti). In tale contesto è stato attivato anche il Portale "H" finalizzato ad applicare l'agevolazione sul pedaggio degli utenti che transitano sotto il portale P-08 per raggiungere l'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai paragrafi "Rapporti con l'Ente concedente", "Andamento del traffico" ed "Esercizio autostradale".

## **RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE**

### **Sviluppi del rapporto concessorio**

Continua da parte della Società la realizzazione delle opere di completamento del collegamento tra le città di Asti e Cuneo che sono state autorizzate dal Concedente, in attuazione delle previsioni dell'Atto Aggiuntivo

sottoscritto il 30/10/2020 che ha definito il finanziamento degli interventi di completamento del collegamento tramite l'operazione di finanziamento incrociato da parte della SATAP S.p.A. tratta A4.

Nello specifico il lotto II.6 b), l'impianto di esazione di tipo Free Flow, e gli interventi di manutenzione straordinaria sui lotti ANAS sono ormai completati.

Quanto al lotto II.6 a), in data 30/12/2025 per l'ultima tratta in realizzazione, è stato aperto al traffico il lotto funzionale in configurazione di cantiere (doppio senso di marcia sulla sola carreggiata direzione Asti). Con la messa in esercizio della doppia carreggiata, che si prevede avvenga entro la fine del mese di aprile 2026, saranno contestualmente attivati i portali P-06 e P-07 ubicati tra gli svincoli di Roddi e Alba ovest, mentre il portale P-08, come precedentemente specificato, è entrato in funzione in data 18 dicembre 2025 in sostituzione del casello di Cherasco.

La percorrenza della tratta autostradale sottesa ai portali P-06, P-07 e P-08, costituirà un itinerario alternativo alla viabilità ordinaria, anche per il raggiungimento del polo ospedaliero "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, senza alcun aggravio di spesa nel tratto Roddi – Alba ovest – Cherasco – Marene.

Nel corso del 2026 saranno pertanto attivi, complessivamente, 7 degli 8 portali in linea previsti lungo il tronco II (da Marene sulla A6 a loc. Rocca Schiavino sulla SS231), mentre alla presa in gestione della Tangenziale di Alba da parte della concessionaria autostradale verrà attivato il restante portale 5.

Non risulta, infatti, ancora concluso l'iter amministrativo degli interventi di adeguamento della tangenziale di Alba per il quale è ancora in corso la Valutazione di impatto ambientale.

Oltre ai lavori di completamento del collegamento autostradale tra le città di Asti e di Cuneo ed a quelli di manutenzione straordinaria ed alle implementazioni tecnologiche per l'esazione, la Società sta continuando anche a dare attuazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio e la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti di cui al DM n. 204 del 1 luglio 2022, delle Linee Guida per la redazione del Piano di Sorveglianza delle gallerie adottato dal Concedente il 10/04/2020 e del connesso Manuale di Ispezione di maggio 2020 come integrato dall'Addendum del 03/08/2022, nonché è in corso il monitoraggio dinamico per il controllo da remoto dei viadotti.

Quanto al procedimento approvativo dell'aggiornamento del PEF, anche nel corso degli ultimi mesi è continuato il confronto con il Concedente per addivenire all'approvazione dell'aggiornamento del PEF della Società, in correlazione al PEF di SATAP A4 per definire una soluzione che consenta la prosecuzione dell'operazione di cross financing da parte di SATAP in favore della A33 senza aggravii di costi per l'utenza e senza gravare sulla spesa pubblica.

La Società ha presentato, in data 27/11/2024, congiuntamente a SATAP, una richiesta di apertura di un tavolo di confronto con il MIT, atteso che, dall'aggiornamento del PEF presentato nel marzo 2024 era emerso, in relazione al finanziamento incrociato da parte della SATAP a favore di ATCN stessa, un significativo incremento del valore degli investimenti, causato prevalentemente da fattori quali lo scenario macroeconomico, l'ottemperanza a prescrizioni normative e amministrative conseguenti all'approvazione e alla presentazione del Lotto II.6 a) dell'Asti-Cuneo;

Ad esito delle verifiche effettuate, il Concedente in data 19/02/2025 ha restituito la proposta elaborata da ATCN e SATAP ritenendo troppo elevato il valore di subentro risultante al termine delle concessioni.

Successivamente, in data 28/02/2025, il Concedente ha rappresentato la propria disponibilità ad un confronto efficiente e collaborativo finalizzato a perfezionare una nuova proposta di Piano Economico Finanziario.

Dopo numerosi incontri, in data 18/04/2025, ATCN e SATAP hanno trasmesso una nuova proposta di PEF elaborata allo scopo di superare le criticità espresse dal Concedente.

In data 19/09/2025, a seguito di ulteriori incontri con il MIT nel corso dei quali erano state richieste da quest'ultimo alcune integrazioni, le società ATCN e SATAP hanno trasmesso una ulteriore elaborazione di Piano Economico Finanziario allineata e condivisa con il MIT e conforme ai parametri indicati dalla Commissione Europea.

Attualmente stanno procedendo gli incontri con il MIT finalizzati alla conclusione dell'iter approvativo.

La Società ha altresì provveduto alla proposizione di distinti ricorsi avverso il provvedimento con cui il Concedente non ha approvato il Piano annuale degli interventi diffusi di ammodernamento della rete (PAID) presentato dalla Società relativamente agli anni 2024 e 2025. Tali giudizi risultano pendenti.

Inoltre, con riferimento all'operazione di cross financing, si informa che risultano ancora pendenti i giudizi con cui ANAS ( allora in qualità di SOCIO) ha chiesto al Tribunale di Roma rispettivamente di dichiarare la nullità della delibera dell'assemblea ordinaria dell'Autostrada Asti-Cuneo del 19/20 aprile 2022 di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e del bilancio stesso, la nullità della delibera dell'assemblea ordinaria del 19/04/2023 e del bilancio di esercizio al 31/12/2022, nonché la nullità della delibera dell'assemblea ordinaria del 22/04/2024 e del bilancio di esercizio al 31/12/2023. La Società sta svolgendo le proprie difese in tutti i giudizi.

\*\*\*

### **Misure compensative per fronteggiare l'escalation dei prezzi delle materie prime e dell'energia**

Con l'emanazione il 17/05/2022 del D. Lgs 50/2022 c.d. "Decreto Aiuti" sono state introdotte misure compensative a favore degli appaltatori (art. 26) e disposizioni per le società concessionarie autostradali (art. 27) che mitigano gli effetti dell'escalation dei prezzi. che sono aggiunte alle compensazioni straordinarie previste per l'anno 2021 dall'art. 1 septies del DL 73/2021.

Al riguardo, stante il perdurare della contingenza economica sfavorevole, tali misure compensative, già protratte per gli anni 2023 e 2024, sono state poi ulteriormente estese all'anno 2025 tramite le previsioni del comma 532 dell'articolo 1 della Legge n° 207 del 30/12/2024 (Legge di Bilancio 2025) e all'anno 2026 tramite le previsioni del comma 490 dell'art. 1 della Legge n. 1999 del 30 dicembre 2025 – Legge di Bilancio 2026.

La Società ha dato e sta dando attuazione a tali misure siccome estese anche per gli anni 2025 e 2026.

### **ART – Delibera n. 130/22 "Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011"**

La società sta dando corso alla realizzazione delle cosiddette "infrastrutture di connessione" necessarie per dare attuazione alle previsioni della Delibera n. 130/2022, nonché alla definizione della ulteriore documentazione necessaria per l'affidamento dei servizi di ricarica elettrica, fermo restando che, non disponendo di aree di servizio all'interno delle quali prevedere la collocazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, ne ha previsto l'installazione nello svincolo di Alba ovest. Poiché tale svincolo entrerà in funzione nella configurazione definitiva solo a seguito del completamento dei lavori del lotto 2.6 a),

l'esperimento della procedura di assegnazione dovrà necessariamente essere differita a valle del completamento dei lavori di tale lotto autostradale.

**ART – Delibera 132/2024 e Delibera 211/2025 - Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali**

A conclusione dell'iter avviato con Delibera 16/2022, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ha emanato la Delibera 132/2024, attraverso la quale ha definito le *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali”*, rimandando ad un successivo provvedimento la disciplina regolante il rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'infrastruttura.

La società, unitamente alle altre concessionarie autostradali del comparto, dopo aver chiesto tramite AISCAT, senza esito, un riesame di alcune misure e dei tempi di attuazione, nel mese di gennaio 2025, ha impugnato la delibera mediante autonomo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Con tale ricorso è stato richiesto all'Autorità giudicante di annullare parte della Delibera 132/2024 e gli atti presupposti e, in via subordinata, di annullare le prescrizioni relative alle scadenze temporali per l'attuazione delle Misure, nonché di imporre ad ART la rideterminazione del termine di decorrenza al fine di prevedere i necessari interventi nelle convenzioni e nei PEF. In seguito, poichè AUTOSPED S.p.A., in qualità di controinteressato, ha presentato opposizione, chiedendo al contempo la riassunzione del ricorso al TAR Piemonte, la Società si è costituita dinanzi al TAR radicato.

La Società nelle more del procedimento di cui sopra ha tuttavia completato le attività ritenute implementabili entro la prima scadenza fissata dalla Delibera al 27/03/2025 e ha proseguito, per quanto possibile, le attività finalizzate all'applicazione delle ulteriori misure definite da ART, così come anche rappresentato ad ART durante l'incontro tecnico tenutosi in data 3 settembre 2025 e nella relazione trasmessa all'Autorità nei giorni successivi.

Si comunica, inoltre, che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con propria nota prot. 0097481/2025 del 4/12/2025 ha chiesto informazioni riguardo allo stato di attuazione e di applicazione della Misura 5.7, lettera c) (App Unica). La società, con propria nota del 15 gennaio 2026 ha riscontrato la richiesta comunicando, al riguardo, di aver contrattualizzato con Aiscat Servizi, soggetto deputato a livello di comparto, all'implementazione dell'App Unica.

Nel mese di dicembre e segnatamente in data 2/12/2025, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, a conclusione dell'iter avviato con la Delibera 49 del 19 marzo 2025, ha pubblicato la Delibera n. 211 che, modifica ed integra le Misure della citata Delibera n. 132/24, introducendo il rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura.

La citata delibera è stata impugnata mediante atto di motivi aggiunti nell'ambito del giudizio già pendente avente ad oggetto la Delibera n. 132/2024.

Recentemente, con delibera n. 25 del 6/02/2026 ART ha avviato un procedimento ordinatorio nei confronti di tutte le concessionarie autostradali volto a mettere in atto le attività necessarie per adottare e rendere disponibile agli utenti l'App unica. Tale delibera è in corso di esame per fornire un riscontro ad ART in merito.

### **ART Delibere 240 e 241/2025 Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni**

Come riferito nelle precedenti relazioni, ART aveva avviato una consultazione pubblica, avente a oggetto l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali in corso (Delibera 75/2025) e relativo alle nuove gare (Delibera 74/2025). I documenti di consultazione erano apparsi fin da subito molto impattanti e non privi di elementi di contestazione e di illegittimità anche costituzionale, in quanto introducevano potenziali modifiche sostanziali all'attuale quadro, andando ad incidere in maniera significativa anche sugli investimenti già realizzati o avviati e, pertanto, con effetti nella sostanza retroattivi.

Entro la scadenza del 16/07/2025 le società del Gruppo avevano inviato le proprie osservazioni evidenziando le criticità introdotte dalla nuova prospettata regolamentazione. Erano inoltre proseguite le interlocuzioni con ART, anche sotto forma di audizione di rappresentanti di ASTM e dei suoi legali. A tali confronti ha fatto seguito l'emissione di due ulteriori delibere (n. 187 e 188) che hanno apportato modifiche all'impianto originario con l'apertura di una ulteriore consultazione sui nuovi contenuti. Tuttavia, anche le nuove misure in consultazione continuavano a risultare non accettabili in quanto non veniva risolto il problema della sostanziale modifica, in peius, del sinallagma contrattuale e dei diritti acquisiti, come evidenziato nella risposta alla consultazione che la Società ha depositato nei termini.

È successivamente proseguita l'azione di confronto con l'Autorità che ha, in definitiva condiviso molti dei rilievi relativi alle misure poste in consultazione ed ha concluso il procedimento con l'emissione delle delibere 240 e 241 in data 19 dicembre 2025.

L'impianto previsto in tali delibere finali risulta più equilibrato, prevedendo meccanismi che garantiscono la conservazione, per l'intera durata della concessione, della remunerazione maturata sul CIN e le poste figurative al 31 dicembre 2025, mentre va a modificare il regime relativo agli investimenti da realizzare a partire dal 1° gennaio 2026.

Per quanto sopra, risultano risolte le criticità che avrebbero impattato, in modo rilevante, sul valore delle concessioni. Si ritiene pertanto che, pur permanendo talune criticità minori, non sussistano sufficienti motivi per coltivare azioni di tutela legale.

### **Cross financing**

Come esposto a partire dall'esercizio 2021, con la registrazione alla Corte dei Conti dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, lo stesso è divenuto pienamente efficace e pertanto produttivo di effetti. Come noto, il PEF allegato all'Atto Aggiuntivo prevede che il completamento funzionale della tratta autostradale Asti-Cuneo sia realizzato attraverso il finanziamento incrociato del capitale investito mediante l'utilizzo dei ricavi della SATAP A4 e in particolare che la stessa versi un contributo – sostitutivo del contributo pubblico – in favore di Asti-Cuneo relativo alle opere eseguite e non ammortizzate e da eseguire.

Tale impostazione – peraltro individuata dal Governo Italiano nel corso del lungo iter di revisione della concessione – era stata definitivamente avvalorata dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 964 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024),

laddove si prevede, in relazione alle concessioni autostradali, la possibilità “(...) *che all'equilibrio economico-finanziario della concessione concorrano, in alternativa al contributo pubblico di cui all'articolo 165, comma 2, secondo periodo, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risorse finanziarie messe a disposizione da un altro concessionario di infrastruttura autostradale, purché quest'ultima sia funzionalmente e territorialmente interconnessa a quella oggetto di aggiudicazione*”. La stessa norma aggiungeva che in questo caso “(...) *il concessionario autostradale beneficiario delle risorse finanziarie riduce in misura corrispondente all'entità delle risorse messe a disposizione ed anche ai fini della determinazione del valore di subentro, l'importo degli investimenti effettuati in relazione all'infrastruttura ad esso affidata*”.

La Società - insieme a SATAP – si era nel frattempo attivata al fine di assicurare l'accertamento del trattamento fiscale delle erogazioni in regime di cross financing ivi previste, non risultante da precedenti consimili operazioni, né dagli atti della complessa procedura regolatoria, in particolare l'assoggettamento ad IVA delle stesse – quali contributo sostitutivo di quello pubblico – con fatturazione e relativo addebito dell'imposta da Asti-Cuneo a SATAP. La suddetta legge, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, oltre a quanto sopra esposto, ha altresì previsto la rilevanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto del contributo - sostitutivo di quello pubblico – messo a disposizione da parte di un altro concessionario di infrastruttura autostradale.

La Società sta pertanto operando in aderenza alle previsioni normative emanate.

### **Tariffe di pedaggio**

Si ricorda che con l'efficacia dell'atto aggiuntivo intervenuta nel corso del 2021 è divenuto operativo anche il nuovo sistema tariffario adottato da ART con la Delibera n. 72 e recepito dal Concedente. Tale sistema prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti:

- la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili;
- la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti agli asset reversibili.

Anche successivamente alla predetta introduzione e nonostante il concretizzarsi dei presupposti previsti convenzionalmente, si sono registrati parziali e mancati riconoscimenti in tema di adeguamenti tariffari che hanno dato origine a contenziosi.

**Per l'anno 2025** la Società ha richiesto l'adeguamento tariffario pari al 2,8% coerentemente con la disciplina ART e con le previsioni dell'art. 11bis.2 dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente, che prevede che “*a decorrere dal 1° gennaio 2023 e sino alla scadenza della concessione l'incremento tariffario annuo riconosciuto al Concessionario sarà determinato in misura pari al tasso di inflazione di cui all'art. 16 della Convenzione maggiorato dell'1%*”.

Il Concedente, con nota del 31/12/2024, ha comunicato alla Società che, poiché ART con nota 121069 del 25/11/2024 ha confermato l'assenza di presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle società concessionarie con periodo regolatorio scaduto dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico Finanziario, la variazione tariffaria per l'anno 2025 risultava pari allo 0,00%.

Allo stato risultano quindi complessivamente ancora pendenti i giudizi per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Per l'anno **2026** la Società, sempre secondo le previsioni convenzionali, ha provveduto a richiedere un adeguamento tariffario pari al 2,5%.

Il Concedente, con nota del 31/12/2025, ha preliminarmente comunicato alla Società che ART, nell'ambito dell'allegato A alla Delibera n. 241 del 19 dicembre u.s., ha introdotto la misura 5, comma 3, lett. b), che equipara, per ragioni di equità, il trattamento applicabile alle società con periodo regolatorio scaduto posteriormente al 16 dicembre 2024 a quello da adottare per le società con quinquennio scaduto antecedentemente, prevedendo anche per queste ultime il riconoscimento di un incremento nella misura corrispondente all'indice di inflazione programmata.

Il Concedente, pertanto, ritenendo ricorrenti per la Società le condizioni sopra rappresentate, essendo intervenuta la scadenza del relativo periodo regolatorio in data 31 dicembre 2022, ha confermato la variazione della tariffa per l'anno 2026 in misura pari all'1,50% corrispondente all'indice di inflazione rilevata nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica per il 2026 e facendo salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza economico - finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del PEF.

### Andamento del Traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2025, a confronto con i corrispondenti periodi del 2024, risulta il seguente:

Asti-Cuneo <i>(dati in migliaia di veicoli Km.)</i>	2025			2024			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/01 – 31/03	29.267	10.999	40.266	27.858	10.446	38.304	5,06%	5,29%	5,12%
Q2: 1/04 – 30/06	33.719	11.834	45.553	30.979	11.083	42.062	8,85%	6,78%	8,30%
Q3: 1/07 – 30/09	35.261	11.967	47.228	32.777	11.211	43.988	7,58%	6,75%	7,37%
Q4: 1/10 – 31/12	36.573	12.293	48.866	34.456	11.786	46.242	6,14%	4,30%	5,67%
<b>1/1 – 31/12</b>	<b>134.819</b>	<b>47.094</b>	<b>181.913</b>	<b>126.070</b>	<b>44.526</b>	<b>170.596</b>	<b>6,94%</b>	<b>5,77%</b>	<b>6,63%</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico relativi all'anno 2025, confrontati con lo stesso periodo del 2024, hanno registrato un incremento complessivo del 6,63% (+6,94% leggeri e +5,77% pesanti), riconducibile sia ad un incremento del traffico registrato dal sistema di esazione tradizionale che da quello relativo al sistema di esazione Free Flow.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio relativo all'andamento del traffico secondo il sistema di esazione tradizionale mentre nel punto successivo viene fornito un focus sull'andamento del traffico secondo il sistema di esazione Free Flow.

### Andamento del traffico secondo il sistema di esazione tradizionale

Asti-Cuneo <i>(dati in migliaia di veicoli Km.)</i>	2025			2024			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/01 – 31/03	15.099	4.797	19.895	14.559	4.706	19.266	3,70%	1,92%	3,27%
Q2: 1/04 – 30/06	16.680	5.297	21.977	15.325	5.009	20.335	8,84%	5,75%	8,08%
Q3: 1/07 – 30/09	17.829	5.306	23.135	16.807	5.039	21.846	6,08%	5,31%	5,90%
Q4: 1/10 – 31/12	16.839	5.249	22.088	16.097	4.973	21.070	4,61%	5,56%	4,83%
<b>1/1 – 31/12</b>	<b>66.447</b>	<b>20.649</b>	<b>87.096</b>	<b>62.789</b>	<b>19.728</b>	<b>82.516</b>	<b>5,83%</b>	<b>4,67%</b>	<b>5,55%</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico registrati dal sistema di esazione tradizionale relativi all'anno 2025, confrontati con lo stesso periodo del 2024, hanno registrato un incremento complessivo del 5,55% (+5,83% leggeri e +4,67% pesanti).

#### Andamento del traffico secondo il sistema di esazione Free Flow

Come precedentemente evidenziato, in data 1° settembre 2024 la Società aveva provveduto all'attivazione del nuovo sistema di esazione "Free Flow" mediante i primi quattro portali sul tratto Asti (Loc. Isola d'Asti) – Castagnito (Alba est) in sostituzione della barriera di Govone, oltre al portale situato sulla nuova tratta realizzata relativa al Lotto 2.6.b) il cui pedaggiamento, come convenuto con il Concedente e la Regione Piemonte, è stato successivamente sospeso - a partire dal 14 ottobre 2024 - fino al completamento funzionale del nuovo tronco. Inoltre, come esposto nei paragrafi precedenti, in data 18 dicembre 2025 è stato attivato il nuovo portale P-08 nella tratta Bra Marene – Cherasco in sostituzione del casello di Cherasco.

Posto quanto sopra esposto, viene rappresentato in termini di Veicoli km complessivi, per i primi otto mesi del 2025 e il corrispondente periodo dell'esercizio 2024, un confronto tra il traffico consuntivato dalla Barriera di Govone e quello registrato mediante il sistema di esazione Free Flow:

(Veicoli Km/migliaia)	1/1-31/08/2025	1/1-31/08/2024	Variazione	%
Free Flow portali 1-4 vs Barriera Govone	59.343	54.289	5.054	+9,31%

L'andamento complessivo del traffico del sistema Free Flow per l'esercizio 2025, a confronto con quanto registrato dalla Barriera di Govone fino alla dismissione (avvenuta come detto in data 1° settembre 2024) e dallo stesso Free Flow nel periodo settembre-dicembre 2024, risulta il seguente:

A33 (dati in migliaia di veicoli Km.)	2025			2024*Bisestile			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 – 31/3	14.168	6.202	20.371	13.298	5.740	19.038	6,55%	8,05%	7,00%
Q2: 1/4 – 30/6	17.039	6.537	23.576	15.655	6.073	21.728	8,84%	7,64%	8,51%
1/7 – 31/8	11.226	4.170	15.396	9.794	3.728	13.523	14,62%	11,84%	13,85%
1/1 – 31/8	42.433	16.909	59.343	38.747	15.542	54.289	9,51%	8,80%	9,31%
1/9* – 31/12	25.939	9.535	35.474	24.534	9.257	33.791	5,73%	3,00%	4,98%
1/1 – 31/12	68.373	26.444	94.817	63.282	24.798	88.080	8,05%	6,64%	7,65%

(\*) dal 1° settembre 2024 è stato attivato il sistema Free Flow e dismessa la barriera di Govone.

Le rilevazioni eseguite nell'esercizio 2025 hanno evidenziato – rispetto a quanto registrato nell'anno precedente – un incremento complessivo, in termini di Veicoli km percorsi, pari al 7,65%, di cui +8,05% veicoli leggeri e +6,64% veicoli pesanti.

Come riportato in precedenza, il confronto dei dati di traffico registrati nei primi otto mesi, rispetto a quanto registrato dalla Barriera di Govone nel corrispondente periodo dell'anno precedente, evidenzia un incremento pari al 9,31%, di cui +9,51% veicoli leggeri e +8,80% veicoli pesanti.

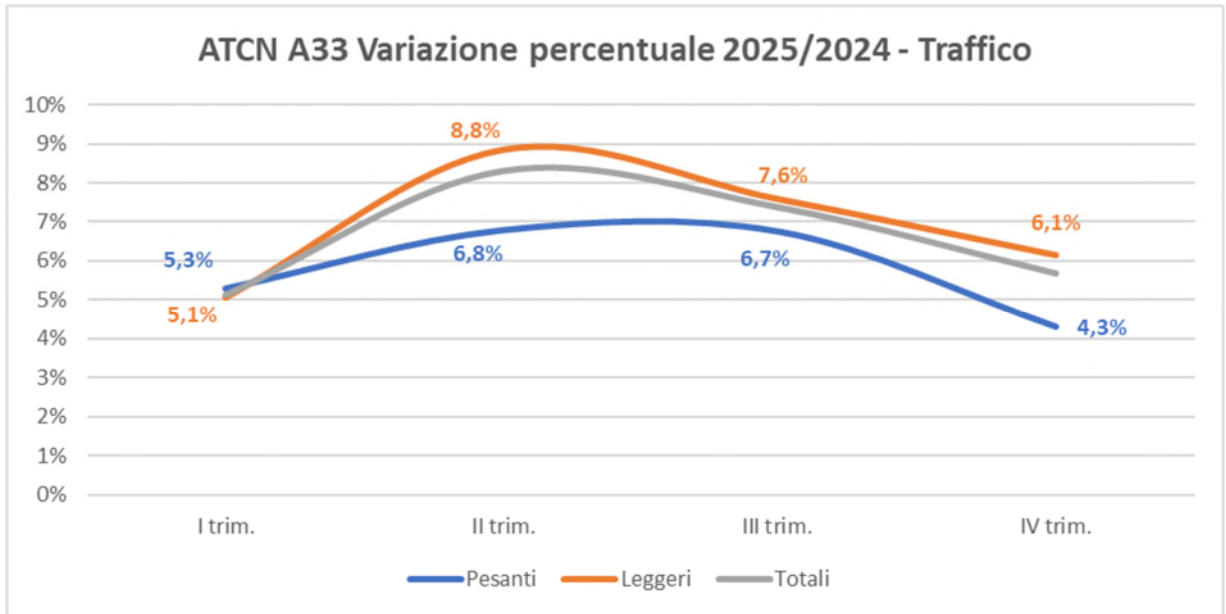
Il confronto nel periodo settembre-dicembre, già in regime di esazione Free Flow nel 2024, evidenzia un incremento pari a +4,98%, di cui +5,73% veicoli leggeri e +3,00% veicoli pesanti.

Dalla rilevazione di tali dati emerge pertanto che l'attivazione del sistema Free Flow non ha cambiato le tendenze degli utenti che erano abituati a pagare tramite il sistema tradizionale - ovvero transitando alla Barriera di Govone - ed anzi è confermata la previsione di poter intercettare, tramite i portali installati sul tracciato, gli utenti che in precedenza, utilizzando gli svincoli disponibili, bypassavano la barriera stessa pur percorrendo gran parte del tratto autostradale.

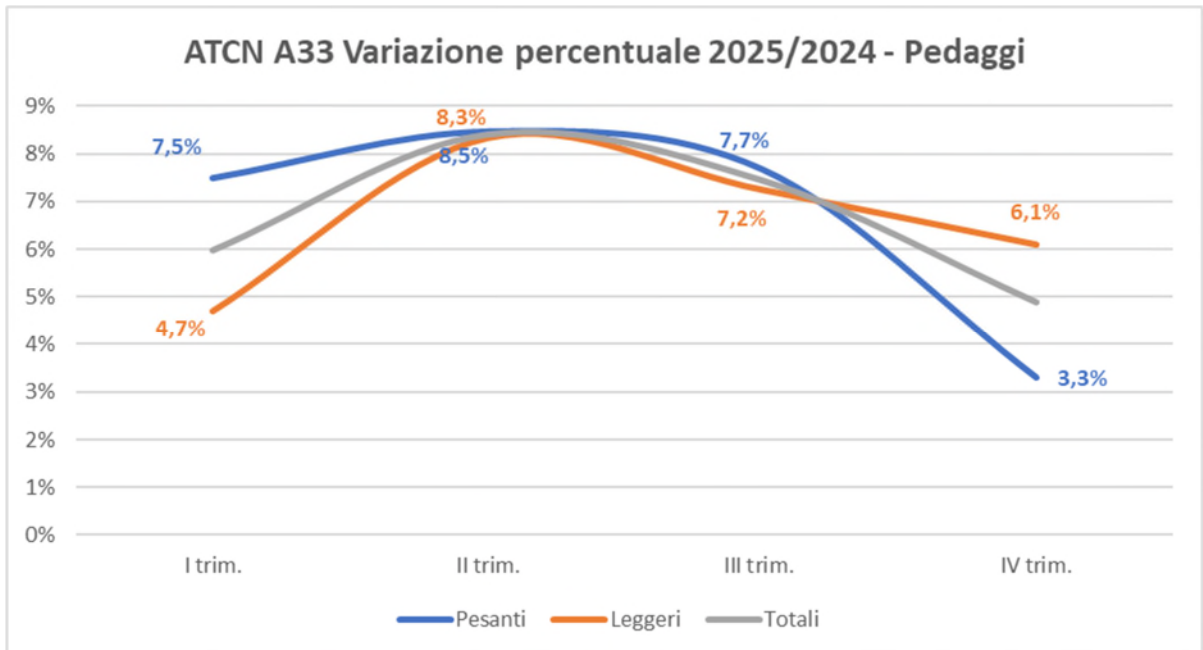
Anche il raffronto del periodo settembre-dicembre, già in regime di esazione Free Flow nel 2024, ha registrato comunque un incremento consistente a conferma della validità di tale sistema di esazione legato alla modalità "pay per use" di utilizzo reale dell'infrastruttura da parte degli utenti.

\*\*\*

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento trimestrale del traffico autostradale complessivo nell'esercizio 2025



Si riporta di seguito l'andamento trimestrale dei ricavi da pedaggio complessivi nell'esercizio 2025



L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio" che evidenziano complessivamente un incremento del 6,64% rispetto allo stesso periodo del 2024, tenuto conto che per l'esercizio 2025 non è stato concesso dal Concedente nessun adeguamento tariffario.

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

### La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2025, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi della gestione autostradale (1)	24.555	23.209	1.346
Altri ricavi	23.106	25.358	(2.252)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>47.661</b>	<b>48.567</b>	<b>(906)</b>
Costi operativi	(30.836)	(28.060)	(2.776)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>16.825</b>	<b>20.507</b>	<b>(3.682)</b>
EBITDA %	35,30%	42,22%	
Ammortamenti, Accantonamenti ed Utilizzo fondi	(7.825)	(6.900)	(925)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>9.000</b>	<b>13.607</b>	<b>(4.607)</b>
Proventi finanziari	14.188	11.897	2.291
Oneri finanziari	(4.292)	(5.562)	1.270
Oneri finanziari capitalizzati	111	83	28
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>10.007</b>	<b>6.418</b>	<b>3.589</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>19.007</b>	<b>20.025</b>	<b>(1.018)</b>
Imposte sul reddito	(5.027)	(5.380)	353
<b>Utile/Perdita di esercizio</b>	<b>13.980</b>	<b>14.645</b>	<b>(665)</b>

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS (pari a 1.436 migliaia di euro nell'esercizio 2025 e 1.331 migliaia di euro nell'esercizio 2024).

I "Ricavi della gestione autostradale" sono pari a 25.555 migliaia di euro (23.209 migliaia di euro nell'esercizio 2024) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti da pedaggio	24.723	23.183	1.540
Altri ricavi accessori	26	20	6
Sopravvenienze anni precedenti	(194)	6	(200)
<b>Totale ricavi della gestione autostradale</b>	<b>24.555</b>	<b>23.209</b>	<b>1.346</b>

I "Ricavi netti da pedaggio" si attestano su di un importo pari a 24.723 migliaia di euro (23.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.540 migliaia di euro mentre gli "Altri ricavi accessori" risultano in aumento per un importo pari a 6 migliaia di euro.

La voce "sopravvenienze anni precedenti" si riferisce alla chiusura di accertamenti relativi a pedaggi di esercizi precedenti.

La variazione intervenuta nei “*Ricavi netti da pedaggio*” – pari a 1.540 migliaia di euro (+6,6%) – è la risultante dell’incremento dei volumi di traffico data l’invarianza delle tariffe autostradali per l’anno 2025. Come evidenziato nel paragrafo relativo all’andamento del traffico, l’incremento delle percorrenze sono la risultante di maggiori volumi di traffico registrati sia dal sistema di esazione tradizionale sia dall’innovativo sistema di esazione Free Flow.

La voce “*Altri ricavi*” pari a 23.106 migliaia di euro (25.358 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è riferita per 21.138 migliaia di euro alla quota di competenza del provento relativo al credito da subentro maturato per effetto del diritto contrattuale ottenuto a seguito delle modifiche introdotte dall’Atto Aggiuntivo alla Convenzione divenuto efficace a partire dall’esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l’operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo. Tale valore di subentro che matura di anno in anno, quale differenza tra i ricavi (ai fini regolatori si intendono i ricavi determinati dal traffico previsto nel Piano Finanziario Regolatorio (PFR) aggiornato con frequenza quinquennale), i costi ammessi (ai fini regolatori si intendono gli investimenti eseguiti dalla Società - al netto del contributo - nel corso degli anni) e la remunerazione del capitale investito (la remunerazione prevista dal contratto di concessione), è assimilabile ad una “integrazione di ricavi” (rappresenta sostanzialmente la quota di ricavi non recuperata nel corso della concessione mediante le tariffe di pedaggio applicate agli utenti del servizio) che gli atti convenzionali prevedono che venga riconosciuto alla Società per sanare il disequilibrio che permane al termine della concessione, come riportato all’art. 11bis e 11ter dello stesso Atto Aggiuntivo.

Il valore di subentro verrà finanziariamente erogato alla Società alla scadenza della concessione e pertanto è oggetto di rivalutazione al tasso di congrua remunerazione come stabilito dall’Atto Aggiuntivo sopra citato. Tale componente finanziaria è allocata tra i proventi finanziari della Società.

L’importo pari a 21.138 migliaia di euro presenta una variazione in diminuzione rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio (23.808 migliaia di euro nell’esercizio 2024) in quanto riflette l’evoluzione dei costi e dei ricavi regolatori rappresentati nel PFR, in particolare del capitale investito netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e del relativo contributo maturato e i ricavi determinati dal traffico previsto dal PEF e PFR vigenti aggiornati convenzionalmente con frequenza quinquennale.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il provento e il relativo credito risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell’Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

Si ricorda che il trattamento contabile applicato all’operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d’esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un’attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto, come già esposto nelle relazioni precedenti, con l’ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale.

La parte restante della voce “*Altri ricavi*” include i risarcimenti danni da terzi, i riaddebiti del costo del personale distaccato presso altre società del Gruppo, i proventi per prestazioni a terzi e il recupero dei costi di esazione e degli oneri di procedura per transiti eccezionali.

I “*costi operativi*” comprendono principalmente: (i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 14.496 migliaia di euro (12.957 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), (ii) costo del personale pari a 7.455 migliaia di euro (7.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e (iii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 8.885 migliaia di euro (7.832 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). L’incremento degli “altri costi operativi” è principalmente riconducibile ai costi sostenuti per conto terzi di cui è previsto il rimborso e ai costi correlati alla gestione del sistema di esazione Free Flow precedentemente citato.

Per effetto di quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) dell’esercizio si attesta su di un valore positivo pari a 16.825 migliaia di euro (20.507 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e rappresenta il 35,3% del valore totale dei ricavi.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” ammonta a 7.825 migliaia di euro (6.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), con un incremento di 925 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per l’accantonamento al “Fondo svalutazione crediti” per un importo pari a 850 migliaia di euro, per maggiori ammortamenti per 78 migliaia e per minori accantonamenti netti al “Fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili” per 3 migliaia di euro secondo quanto previsto nel Piano Economico Finanziario dell’Atto Aggiuntivo.

Nell’esercizio corrente la Società ha prudenzialmente proceduto all’accantonamento di un “Fondo svalutazione crediti” per riflettere il rischio connesso alla recuperabilità dei crediti derivanti dai transiti autostradali gestiti tramite il sistema di esazione Free Flow.

L’“Ammortamento finanziario”, pari a 6.027 migliaia di euro, è stato determinato in base al criterio delle “quote differenziate” commisurate a quanto indicato nel Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all’Atto Aggiuntivo sottoscritto regolante il riequilibrio della convenzione A33. Il valore stanziato a conto economico, oltre a quanto previsto dal PEF per l’anno 2025, tiene peraltro conto del recupero pro-quota – riproporzionato negli anni di vita della concessione – relativo agli ammortamenti degli anni 2019 e 2020 non stanziati a conto economico in quanto l’Atto Aggiuntivo è divenuto efficace solo a partire dall’anno 2021.

Il “*risultato operativo*” (EBIT) si attesta su di un valore positivo pari a 9.000 migliaia di euro (13.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), con una diminuzione di 4.607 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della “*gestione finanziaria*” evidenzia un saldo netto positivo di 10.007 migliaia di euro (positivo per 6.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i “*proventi finanziari*”, pari a 14.188 migliaia di euro (11.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono principalmente alla “rivalutazione” al tasso di congrua remunerazione (pari a 13.407 migliaia di euro) del credito da subentro maturato al precedente esercizio, ai proventi finanziari maturati sulle polizze di capitalizzazione (105 migliaia di euro) e per la restante parte (675 migliaia di euro) agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle risorse investite a breve termine (Time Deposit);
- gli “*oneri finanziari*”, pari a complessivi 4.292 migliaia di euro (5.562 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi passivi maturati sul finanziamento in essere con la controllante ASTM;

- gli “oneri finanziari capitalizzati” pari a 111 migliaia di euro (83 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono agli investimenti realizzati e non ricompresi negli interventi oggetto di contributo c.d. “Cross financing”.

Le “imposte sul reddito” contabilizzate nell’esercizio sono pari a 5.027 migliaia di euro (5.380 migliaia di euro nell’esercizio 2024).

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “utile di esercizio”, al netto delle imposte, pari a 13.980 migliaia di euro (utile di 14.645 migliaia di euro nell’esercizio 2024).

### La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	102	78	24
Immobilizzazioni materiali	251	235	16
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	52.931	57.127	(4.196)
Immobilizzazioni finanziarie	33	33	-
Capitale di esercizio	(14.239)	(14.155)	(84)
<b>Capitale investito</b>	<b>39.078</b>	<b>43.318</b>	<b>(4.240)</b>
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(11.252)	(10.407)	(845)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.500)	(2.443)	(57)
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>25.326</b>	<b>30.468</b>	<b>(5.142)</b>
Patrimonio netto e risultato (*)	142.717	128.737	13.980
Indebitamento finanziario netto	62.404	46.981	15.423
Indennizzo da subentro	(179.795)	(145.250)	(34.545)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>25.326</b>	<b>30.468</b>	<b>(5.142)</b>

(\*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

La variazione delle “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2024, è principalmente ascrivibile agli investimenti eseguiti nel periodo che non sono oggetto del contributo c.d. “Cross Financing” al netto degli ammortamenti dell’esercizio per 6.027 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che la rilevazione contabile delle “Immobilizzazioni gratuitamente reversibili” – in particolare della voce relativa al contributo “Cross financing” in essa contenuta – ha altresì tenuto conto dell’erogazione delle anticipazioni previste dalla vigente normativa, nonché della quota delle stesse recuperata nel corso dell’esercizio 2025 in occasione della fatturazione degli stati di avanzamento lavori.

Si rimanda anche alla Nota integrativa per gli ulteriori dettagli relativi ai beni gratuitamente reversibili.

La variazione del “Capitale di esercizio” è la risultante della dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori oltre che del pagamento delle imposte e dei dipendenti.

L'incremento del "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili", pari a 845 migliaia di euro, è riconducibile all'adeguamento alle previsioni contenute nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo vigente.

La variazione della voce "Altri fondi", pari a 57 migliaia di euro, è dovuta al normale andamento del fondo TFR, oltre al movimento relativo a fondi rischi e oneri per personale dipendente.

La variazione in aumento nel "Patrimonio netto" è conseguente alla rilevazione dell'utile d'esercizio 2025 pari a 13.980 migliaia di euro.

La variazione in aumento nella voce "Indennizzo da subentro" è conseguente alla rilevazione nell'esercizio 2025 del credito da subentro maturato pari a 21.138 migliaia di euro oltre alla "rivalutazione" al tasso di congrua remunerazione del credito da subentro maturato al precedente esercizio pari a 13.407 migliaia di euro.

In merito a "l'indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	12.182	42.841	(30.659)
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C) Liquidità (A)+(B)</b>	<b>12.182</b>	<b>43.841</b>	<b>(30.659)</b>
<b>D) Crediti finanziari (*)</b>	<b>26.483</b>	<b>11.391</b>	<b>15.092</b>
E) Debiti bancari correnti			
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(1.212)	(1.459)	247
<b>H) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.212)</b>	<b>(1.459)</b>	<b>247</b>
<b>(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)</b>	<b>37.453</b>	<b>52.773</b>	<b>(15.320)</b>
J) Debiti bancari non correnti			
K) Obbligazioni emesse			
L) Altri debiti non correnti	(99.857)	(99.754)	(103)
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</b>	<b>(99.857)</b>	<b>(99.754)</b>	<b>(103)</b>
<b>N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)</b>	<b>(62.404)</b>	<b>(46.981)</b>	<b>(15.423)</b>

(\*) La "posizione finanziaria netta" include i crediti finanziari (pari a 5.662 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 244 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2025.

L'"indebitamento finanziario netto" al 31 dicembre 2025 evidenzia un saldo negativo pari a 62.404 migliaia di euro (negativo per 46.981 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione della voce "Cassa ed altre disponibilità liquide" è principalmente la risultante:

- del pagamento delle imposte per un importo pari a 3,4 milioni di euro;
- del pagamento degli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con la controllante ASTM per un importo pari a 4,5 milioni di euro (tasso di interesse pari al costo della provvista della Controllante ASTM, come da quest'ultima comunicato tempo per tempo alla Società, maggiorato di uno spread dello 0,15%);
- della realizzazione del programma degli investimenti, delle manutenzioni e degli altri costi operativi;
- dell'incasso del contributo c.d. cross financing, posto a carico di SATAP S.p.A., per un importo pari a 111,4 milioni di euro (comprensivo di IVA);

- dell'investimento temporaneo di liquidità in Time Deposit per 15 milioni di euro;
- dell'incasso degli interessi maturati sui conti correnti e sugli strumenti di investimento a breve termine della liquidità per 1,2 milioni di euro.

La variazione della voce “**Crediti finanziari**” è principalmente riconducibile al sopra citato investimento in Time Deposit per 15,2 milioni di euro (comprensivo del rateo interessi maturato), all'incremento del valore delle polizze di capitalizzazione per 94 migliaia di euro e all'incremento dei crediti da interconnessione per 596 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente;

La movimentazione della voce “**Altri debiti finanziari**” è la risultante dell'accertamento del rateo interessi maturato nell'esercizio sul finanziamento in essere e non liquidato pari a 968 migliaia di euro ed all'accertamento dei debiti da interconnessione pari a 244 migliaia di euro.

La variazione della voce “**Altri debiti non correnti**” è ascrivibile all'effetto derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si evidenzia che tale voce non include il credito da subentro maturato progressivamente al 31.12.2025 pari a 179,8 milioni di euro.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari intercorsi nell'esercizio.

#### **I movimenti delle azioni sociali**

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

### **PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI**

Alla data del 31 dicembre 2025 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

### **INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE**

#### **Investimenti**

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007 e resa efficace con nota ANAS S.p.A. Prot. CDG-0021686-P del 11.02.2008, è articolato in due tronchi tra di loro connessi a mezzo di un tratto di circa 19 Km dell'Autostrada dei Fiori, tratta A6 Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Tenuto conto che in data 30 dicembre 2025 è intervenuto il completamento funzionale del lotto II.6 a) ed è stato aperto al traffico in configurazione di cantiere (doppio senso di marcia sulla sola carreggiata direzione Asti), alla data della presente relazione i chilometri di autostrada in esercizio risultano pari a 62,3.

Si ricorda che in data 6 marzo 2021, la Corte dei Conti con Atto riportato al registro 1 foglio 691 (giusta nota MIMS Prot. M\_INF.SVCA n. U/6219 dell'8.03.2021), ha reso efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritto in data 30 ottobre 2020.

Alla data del 31 dicembre 2025 il valore complessivo degli investimenti eseguiti – comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati (72,1 milioni di euro), delle anticipazioni contrattuali erogate e recuperate (per un importo netto pari a 14,2 milioni di euro) e ad esclusione del valore dei lotti eseguiti da Anas – è pari a 981,1 milioni di euro, dei quali 104 milioni di euro relativi all'esercizio 2025.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2025 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

### **Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona**

- *Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
  - 1) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
  - 2) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;
  - 3) in data 8 novembre 2019, è stato depositato il Lodo arbitrare richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
  - 4) in data 23 novembre 2022 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
  - 5) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 124.698 migliaia di euro.
  
- *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808*
  - 1) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;
  - 2) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la 2<sup>a</sup> perizia di variante per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
  - 3) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
  - 4) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
  - 5) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;

6) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 94.782 migliaia di euro.

- *Barriera di Castelletto Stura*

- 1) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 2) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
- 3) alla data del 19 marzo 2018 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 4) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.962 migliaia di euro.

**Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene dell'autostrada A6 Torino-Savona**

- *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230*

- 1) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
- 2) in data 24 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. n. 23032 la 2<sup>a</sup> Perizia di variante suppletiva;
- 3) alla data del 13 settembre 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 4) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 26.240 migliaia di euro.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*

- 1) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
- 2) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
- 3) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
- 4) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;
- 5) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l'aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all'adozione dello scavo meccanizzato ed all'allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;

- 6) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal DEC-VIA;
- 7) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
- 8) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:
  - sensibile incremento del costo dell'opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;
  - permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall'incremento del costo dell'opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell'intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;
  - necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;
- 9) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;
- 10) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;
- 11) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;
- 12) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga;
- 13) in data 07 novembre 2018 la Concessionaria Società Autostrada Asti-Cuneo ha inviato con nota prot. n. U/18/2167 l'Istanza di richiesta per ottenere una 2a proroga del tempo di validità del DEC-VIA n. 576 del 28/10/2011 per ulteriori 3 anni;
- 14) in data 3 maggio 2019 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità in scadenza al 19.12.2019 per un periodo di due anni;
- 15) in data 16 novembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 22234 ha concesso la proroga di cui al punto precedente per ulteriori 2 anni e fino al 19 dicembre 2021;
- 16) in data 11 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera CIPE n.56/2019 del 1° agosto 2019 contenente la "Presca d'atto sulla revisione del

Rapporto Concessorio e Revisione del Piano Economico Finanziario della Società Autostradale A33 Asti-Cuneo S.p.A.”; la scelta del Ministero delle Infrastrutture di modificare il Lotto II.6 utilizzando un tracciato interamente in esterno (eliminata la galleria di Verduno) porta ad una significativa riduzione del valore dell’investimento, di conseguenza dovrà essere ridotto l’importo del Contratto di Appalto Lavori Itinera Lotto II.6 Arpa n. 183/2013 del 31 ottobre 2013;

- 17) in data 23 gennaio 2020 con nota prot. n. 19, il Ministero dell’Ambiente ha emesso il decreto di proroga del DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e quindi fino al 24 novembre 2021;
- 18) in data 14 maggio 2020 il CIPE approva le procedure di aggiornamento e revisione dei Piani Economico Finanziari e relativi Atti aggiuntivi alla convenzione della A33 con la delibera n. 13 e della A4 con la delibera n. 14;
- 19) in data 6.03.2021 è divenuto efficace l’Atto aggiuntivo alla Convenzione unica del 11.02.2008, che, all’art. 3.1 comma b), prevede la suddivisione del presente lotto in due stralci:
  - II.6 b (1° Stralcio funzionale tra la tangenziale di Alba e la progressiva 5+000);
  - II.6 a (Completamento tra il lotto II.7 e la pk. 5+000).

- *Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) – Stralcio “b” tra la tangenziale di Alba e la pk 5+000 (tratta invariata)*

- 1) in data 31 luglio 2020, visto l’approssimarsi della scadenza del periodo di validità dell’Autorizzazione Paesaggistica previsto per il 06.08.2020, la Concessionaria ha comunicato con nota prot. n. U/20/1344 al Concedente Ministero delle Infrastrutture, l’avvio dei lavori del Lotto II.6 relativamente al solo Stralcio B, di alcune attività propedeutiche (tracciamenti topografici, preparazione delle aree con asportazione del soprasuolo, realizzazione recinzioni di confinamento delle aree cantierate ed esecuzione bonifica ordigni bellici) consegnati all’Impresa Itinera con Verbale di consegna parziale in data 05 agosto 2020;
- 2) in data 2 ottobre 2020 la Regione Piemonte con deliberazione n. 22-2048 ha approvato con prescrizioni, l’aggiornamento del Piano di reperimento e gestione dei materiali litoidi occorrenti per la realizzazione del Lotto II.6;
- 3) in data 3 novembre 2020, con il secondo Verbale di consegna parziale dei lavori, sono state consegnate all’Impresa Itinera ulteriori aree su cui eseguire le attività propedeutiche oggetto del primo Verbale di consegna parziale siglato in data 5 agosto 2020;
- 4) in data 16 novembre 2020 con nota prot. n. U/20/2188, la Concessionaria ha trasmesso il Progetto Esecutivo completo (Lavori + Somme a Disposizione) del Lotto II.6b al Concedente Ministero delle Infrastrutture ai fini dell’emissione dell’apposito Provvedimento Approvativo;
- 5) in data 18 marzo 2021, con il terzo Verbale di consegna parziale dei lavori sono state consegnate all’Impresa Itinera ulteriori aree su cui eseguire le attività propedeutiche oggetto dei precedenti Verbali di consegna parziale;
- 6) in data 10 giugno 2021 con nota n. 16679 il Ministero dei Trasporti approva il Progetto esecutivo;
- 7) in data 29 giugno 2021 viene effettuata la consegna definitiva dei lavori;
- 8) in data 4 agosto 2021 con nota prot. U/21/1880 è stata inoltrata al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006, la richiesta della 3<sup>a</sup> proroga dei termini di

validità del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi per la realizzazione dei lavori dello stralcio in questione;

- 9) in data 20 ottobre 2021 con nota prot. n. 113484, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui al punto precedente e disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per stabilire se sia possibile confermare le valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di VIA;
- 10) in data 11 marzo 2022 il MITE, di concerto con il Ministero della Cultura, emette il decreto n. 1 di proroga del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e fino al 24 novembre 2024;
- 11) in data 30 maggio 2023 i lavori sono stati ultimati;
- 12) al 31 dicembre 2025 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
- 13) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 127.280 migliaia di euro.

- *Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) – Stralcio “a” tra il lotto II.7 e la pk 5+000 (tratta in variante)*

- 1) in data 20 settembre 2021 con nota U/21/1800 è stata inoltrata istanza al Ministero della Transizione Ecologica per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- 2) in data 20 ottobre 2021 con nota prot. n. 113481, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui al punto precedente e, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, ha proceduto all'avviso al pubblico sul sito web del Ministero;
- 3) in data 29.12.2021 la regione Piemonte ha emesso la D.G.R. n. 12-4465 con cui esprime parere favorevole subordinato a prescrizioni e raccomandazioni;
- 4) in data 2 agosto 2022 il MITE ha richiesto alcuni documenti integrativi tra cui gli esiti della campagna di sondaggi archeologici preventiva;
- 5) in data 16 novembre 2022 con nota prot U/22/2525 sono stati inviati al MITE i documenti integrativi richiesti, consentendo il riavvio della procedura di V.I.A.;
- 6) in data 18 aprile 2023 il Ministero per l'Ambiente e la sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura emette il Decreto di compatibilità ambientale n. 194;
- 7) in data 20 giugno 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. U-8634 avvia la procedura di Conferenza di Servizi ai sensi del ex D.P.R. 383/1994 e s.m.i
- 8) in data 6 novembre 2023 il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica emette il decreto Verifica di ottemperanza n. 538 relativo alle sole condizioni ambientali propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- 9) in data 25 settembre 2023 con nota prot. 126170 il settore Urbanistica Piemonte occidentale della Regione Piemonte rilascia l'autorizzazione paesaggistica e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo in data 09 ottobre 2023 esprime in merito il parere vincolante favorevole con la nota prot. 14718;
- 10) in data 6 novembre 2023 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori in via anticipata per le attività preliminari (*tracciamenti topografici, esecuzione delle indagini archeologiche, preparazione delle aree con asportazione del soprasuolo, realizzazione recinzioni di confinamento*

*delle aree cantierate, esecuzione Bonifica Ordigni Bellici, realizzazione delle viabilità di cantiere finalizzate alle attività di scotico e movimento terra, risoluzione interferenze con sopra e sotto-servizi);*

- 11) in data 24 novembre 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette la Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi prot. n. 16678;
- 12) in data 21 dicembre 2023 con nota prot. U/23/2851 la Società trasmette al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica e al Ministero della Cultura l'istanza di avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza delle rimanenti condizioni ambientali del DEC-VIA n. 194 del 18 aprile 2023;
- 13) in data 15 gennaio 2024 con nota prot. n. 6760 il Ministero per l'Ambiente e la sicurezza energetica ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione e la procedibilità dell'istanza di verifica di ottemperanza;
- 14) in data 13 marzo 2024 è stata effettuata la 2<sup>a</sup> consegna parziale dei lavori in via anticipata per le attività propedeutiche estendendo le aree disponibili rispetto alla 1<sup>a</sup> consegna parziale dei lavori;
- 15) con le note prot. n. 49288 del 14 marzo 2024 e prot. n. 60010 del 28 marzo 2024, il MASE ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del DEC-VIA n. 194 del 18 aprile 2023 relative alla fase progettuale, a cura della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, della Commissione tecnica VIA e VAS del MASE e della Regione Piemonte;
- 16) in data 24 aprile 2024 è stata effettuata la 3<sup>a</sup> consegna parziale dei lavori in via anticipata per la realizzazione delle opere di fondazione di ponti e viadotti per un valore pari a 10 milioni di euro, a seguito della manifestazione di assenza di elementi ostativi alla prosecuzione delle attività propedeutiche espressa dal MIT con la nota prot. n. 10054 del 3 aprile 2024;
- 17) in data 30 aprile 2024 con nota prot. n. U/24/1247, la Società ha trasmesso in approvazione al MIT il Progetto Esecutivo;
- 18) in data 25 settembre 2024 con la nota prot. U/24/2540, nelle more dell'approvazione del Progetto esecutivo ed al fine di dare continuità alle lavorazioni e rispettare il cronoprogramma convenzionale, la Società ha avanzato formale richiesta al MIT di "approvazione in linea tecnica" del Progetto esecutivo;
- 19) in data 26 settembre 2024, con nota prot. U.27151, il MIT "*rappresenta, per i profili di competenza, la possibilità di proseguire i lavori nelle more dell'approvazione ai fini convenzionali nonché del perfezionamento della procedura di aggiornamento convenzionale*";
- 20) in data 30 settembre 2024 è stata effettuata la 4<sup>a</sup> consegna definitiva dei lavori con ultimazione stabilita il giorno 18 marzo 2027;
- 21) in data 30 dicembre 2025 è stata aperta al traffico in via provvisoria la carreggiata direzione Asti a doppio senso di circolazione, garantendo di fatto la funzionalità della tratta Marene (A6) – Asti (A21);
- 22) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025 è pari 123.389 migliaia di euro.

- *Impianto di esazione di tipo free flow*
  - 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma b), prevede la realizzazione di un sistema di esazione di tipo free flow lungo la tratta Marene (A6)-Rocca Schiavino (AT);
  - 2) in data 15 ottobre 2021 con nota U/21/1984 è stata inviato, per approvazione, al MIMS (ora MIT) il progetto definitivo;
  - 3) in data 9 novembre 2021 con nota prot. n. 29694, il MIMS (ora MIT) ha richiesto, in considerazione della natura delle opere, la redazione e l'invio per approvazione del progetto esecutivo;
  - 4) in data 07 luglio 2022 con nota prot. U/22/1483 il progetto esecutivo è stato inviato per approvazione al MIMS (ora MIT);
  - 5) in data 18 luglio 2022 è stata effettuata la 1<sup>a</sup> consegna parziale dei lavori, limitatamente per l'esecuzione del "Portale n. 6", al fine di consentire alla Concessionaria di poter espletare le attività di esazione nei tempi compatibili con il completamento del lotto II.6b;
  - 6) in data 28 ottobre 2022 è stato emesso, a cura del MIMS (ora MIT), il Decreto approvativo n. 105;
  - 7) in data 9 novembre 2022 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori;
  - 8) in data 8 aprile 2025 i lavori sono stati ultimati;
  - 9) al 31 dicembre 2025 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
  - 10) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025 è pari 20.895 migliaia di euro.
  
- *Lavori di manutenzione straordinaria sui lotti realizzati da ANAS S.p.A.*
  - 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma c), prevede gli interventi di manutenzione straordinaria sui lotti realizzati da ANAS S.p.A.;
  - 2) in data 15 giugno 2021 con nota U/21/1149 è stata inviato, per approvazione, al MIMS (ora MIT) il progetto definitivo;
  - 3) in data 6 ottobre 2021 con nota 26443 il MIMS ha richiesto alcuni chiarimenti e integrazione progettuali;
  - 4) in data 21 ottobre 2021 con nota U/21/2011 è stata riscontrata la richiesta di cui al punto precedente inviando i chiarimenti e le integrazioni richieste;
  - 5) in data 9 novembre 2021 con nota prot. n. 29694, il MIMS (ora MIT) ha richiesto, in considerazione della natura delle opere, la redazione e l'invio per approvazione del progetto esecutivo;
  - 6) in data 17 maggio 2022 con nota prot. U/22/1125 il progetto esecutivo è stato inviato per approvazione al MIMS;
  - 7) in data 7 luglio 2022 con nota prot. U/22/1484, a seguito della richiesta del MIMS con nota prot. n. 13038 del 19 maggio 2022, è stata trasmessa la revisione degli elaborati economici del progetto esecutivo con l'adozione del prezzario ANAS 2022 rev. 2 (emissione Giugno 2022);
  - 8) in data 2 febbraio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette il decreto approvativo n. 17;
  - 9) in data 28 febbraio 2023 è stata effettuata la consegna dei lavori;

- 10) in data 4 dicembre 2025 i lavori sono stati ultimati;
- 11) al 31 dicembre 2025 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
- 12) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025 è pari 12.482 migliaia di euro.

- *Adeguamento dalla tangenziale di Alba*

- 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma b), prevede gli interventi di adeguamento della tangenziale di Alba;
- 2) in data 15 ottobre 2021 con nota U/21/1985 è stata inoltrata al MIMS (ora MIT) l'istanza di nulla osta all'avvio delle procedure ex D.P.R. n. 383/94 e s.m. e i. per la convocazione della conferenza di servizi, corredata degli elaborati di progetto definitivo;
- 3) in data 19 novembre 2021 con nota U/21/2271 è stata inviata agli attuali Enti gestori della tangenziale di Alba (ANAS S.p.A., Provincia di Cuneo, Comune di Alba) un'informativa in merito all'avvio della procedura di cui al punto precedente, allo scopo di concordare i necessari atti autorizzativi e convenzionali legati alla realizzazione dell'intervento ed alla definizione delle future competenze gestionali e manutentive delle opere;
- 4) in data 26 aprile 2022 con nota prot. U/22/980 è stata inoltrata al MITE istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) in data 28 giugno 2022 con prot. U.80488 il MITE, valutata l'istanza di cui al punto precedente, "*propone lo svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'opera attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006*";
- 6) in data 28 dicembre 2022 con nota prot. U/22/2785 la Società, trasmette istanza di avvio del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- 7) in data 3 marzo 2023 il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza e proceduto all'avviso al pubblico sul sito web del Ministero;
- 8) in data 8 marzo 2023 il MIC\_DG-ABAP ha richiesto al MIC\_SABAP-AL il parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III della stessa Direzione generale i contributi istruttori;
- 9) in data 27 aprile 2023 la Regione Piemonte ha emesso la D.G.R. n. 24-6786 con cui ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni da ottemperarsi prima del progetto esecutivo;
- 10) in data 19 maggio 2023 il MIC\_DG-ABAP con la nota 18074-P ha richiesto chiarimenti ed integrazioni alla documentazione di progetto;
- 11) in data 22 maggio 2024 con nota prot. n. 93758 il MASE ha formalizzato la richiesta di chiarimenti ed integrazioni avanzata dal MIC\_DG-ABP con la nota succitata;
- 12) in data 30 luglio 2024 con nota prot. U-24-2124 la Società ha trasmesso al MASE la documentazione progettuale integrativa richiesta;
- 13) al 31 dicembre 2025 sono in corso le procedure di V.I.A. a cura del MASE.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

- 1) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data

12 maggio 2016;

- 2) in data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- 3) in data 6 novembre 2018, il Concedente ha approvato la 1^ perizia di variante inviata in data 5 novembre 2013 per un importo complessivo netto pari a 29.241 migliaia di euro;
- 4) alla data del 26 marzo 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 5) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 13.603 migliaia di euro.

- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*

- 1) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
- 2) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
- 3) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
- 4) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
- 5) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
- 6) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
- 7) alla data del 22 settembre 2022 la Commissione di Collaudo, avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, ha emesso i relativi certificati;
- 8) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 41.878 migliaia di euro.

- *Galleria Roreto: adeguamento al D.Lgs 264/06*

- 1) in data 30 novembre 2018 la Società ha dato corso all'avvio degli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 al fine di poter rispettare il termine improrogabile del 30 aprile 2019;
- 2) gli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 sono stati ultimati in data 28 maggio 2019;
- 3) in data 28 settembre 2023 è stato eseguito il collaudo tecnico amministrativo;
- 4) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 4.055 migliaia di euro

- *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
  - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della “Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra”. Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del “Casello di Bra-Marene”. L’importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
  - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
  - 3) in data 11 dicembre 2012 sono stati ultimati i lavori;
  - 4) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 549 migliaia di euro.
  
- *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
  - 1) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
  - 2) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
  - 3) al 31 dicembre 2025 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 738 migliaia di euro.

La Società ha inoltre eseguito investimenti relativi alla sicurezza stradale, al miglioramento della durabilità del bene reversibile e alle manutenzioni incrementali - non ricompresi negli interventi oggetto del contributo Cross financing - per un importo complessivo pari a 2.095 migliaia di euro.

### **Manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale**

Nell’anno 2025 gli interventi di manutenzione ordinaria della tratta autostradale in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione; l’importo complessivo speso ammonta a 14.496 migliaia di euro.

Oltre ai consueti interventi ordinari, sono da evidenziare le attività di seguito elencate:

#### Pavimentazioni

Si è provveduto al rifacimento del manto bituminoso di circa 117.600 mq. di usura drenante.

Sono stati altresì ripristinati circa 27.600 mq di binder. Durante tutto l’anno si sono eseguiti i consueti e continui interventi di piccola manutenzione e ripristino localizzato.

Attraverso l’esecuzione del rilievo dei parametri CAT-HS-IRI, è proseguita la collaborazione con la società SINA S.p.A. per il monitoraggio della qualità della pavimentazione autostradale in generale, attraverso anche prelievi di campioni e prove di permeabilità e aderenza eseguite in situ.

#### Opere d’arte

Nel corso dell’anno 2025 sono stati effettuati da parte di SINA S.p.A. i necessari controlli di monitoraggio per il mantenimento in efficienza e sicurezza di tutte le opere d’arte, consistenti in n.3 ispezioni visive

trimestrali e una approfondita annuale.

È proseguita la manutenzione dei giunti mediante vari interventi per la sostituzione degli elementi che hanno perso le caratteristiche di idoneità funzionale.

Come consuetudine si è provveduto al mantenimento delle aree sottostanti le opere d'arte con sfalci e ripristini sulle recinzioni.

#### Gallerie

Le gallerie sono state monitorate con frequenza durante l'anno e sono state oggetto di un controllo approfondito con la tecnologia del Tunnel Scanner System (agosto 2025).

Inoltre, particolare attenzione è stata posta nello spurgo e pulizia di tutto il sistema idraulico di raccolta e convogliamento delle acque di piattaforma comprese le vasche di recapito.

#### Altri elementi del corpo autostradale

Come di consueto è stato eseguito il ripristino di tutti gli elementi accessori del corpo autostradale risultante fuori efficienza come cunette ed embrici.

#### Sicurezza

Le attività hanno riguardato la manutenzione di sicurvia e recinzioni, principalmente a seguito di incidenti. Al fine di impedire l'accesso in autostrada di animali, si è proceduto al controllo e al ripristino puntuale della rete di recinzione.

Sono state eseguite le consuete manutenzioni della segnaletica orizzontale lungo tutto il nastro autostradale, negli svincoli e nelle barriere e caselli di esazione e della segnaletica verticale tramite pulizia degli impianti e la sostituzione di targhe e pellicole sui pannelli retroilluminati, segnali, delineatori e catadiottri ammalorati.

#### Impianti esazione pedaggi

Nel corso del 2025 sono state svolte le normali attività di manutenzione ordinaria.

#### Verde e pulizie

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie di sfalcio erbe e potatura alberi e arbusti, si è continuato a curare, in particolare, l'eliminazione delle piante d'alto fusto, potenzialmente pericolose per la circolazione in circostanze meteo particolarmente sfavorevoli.

È proseguita l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

#### Operazioni invernali

Le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, anche a fronte di precipitazioni talora intense, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione e all'entrata in azione delle batterie di lame durante gli eventi nevosi.

#### Edifici, caselli e pertinenze

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli edifici di caselli e barriere, ed in tutte le pertinenze, compresa la caserma COA della Polstrada di Bra.

### Forniture e manutenzioni varie

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici di illuminazione del nastro autostradale (svincoli e aree di parcheggio) e a quelli di ventilazione e antincendio delle gallerie.

Si è proceduto alla consueta manutenzione dei PMV, dei sistemi SOS, TVCC, rilevamento meteo e antinebbia.

### **Esercizio autostradale**

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2025 si è svolta regolarmente.

Oltre a quanto già riferito nel paragrafo "Andamento del traffico", vengono esposti nei seguenti prospetti i transiti e le percorrenze totali nell'anno 2025, comprensivi pertanto degli esenti a norma di legge, in raffronto al precedente esercizio:

<b>Veicoli effettivi</b> (transiti)	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>%</b>
veicoli leggeri	9.876.612	9.067.930	8,92
veicoli pesanti	3.360.738	3.072.600	9,38
<b>Totale</b>	<b>13.237.350</b>	<b>12.140.530</b>	<b>9,03</b>

<b>Veicoli per Km</b> (percorrenze totali)	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>%</b>
veicoli leggeri	135.941.675	127.079.509	6,97
veicoli pesanti	47.589.292	44.926.948	5,93
<b>Totale</b>	<b>183.530.967</b>	<b>172.006.457</b>	<b>6,70</b>

Complessivamente, i dati relativi all'esercizio 2025, evidenziano un incremento dei chilometri percorsi sia per i veicoli leggeri sia per i veicoli pesanti con un aumento complessivo pari al 6,70%.

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

### **Traffici (veicoli per km totali)**

<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
3,96%	7,80%	2,33%	1,54%	-26,22%	24,20%	9,38%	4,93%	2,63%	6,70%

### **Introiti da pedaggi**

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell'anno hanno registrato un incremento del 6,64%, pari a 1.540 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

<b>Ricavi netti da pedaggi</b> (migliaia di euro)	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>%</b>
veicoli leggeri	13.886	13.023	6,63%
veicoli pesanti	10.837	10.160	6,66%
<b>Totale</b>	<b>24.723</b>	<b>23.183</b>	<b>6,64%</b>

Si precisa che la variazione in aumento pari a 1.540 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile, per un importo pari a circa 930 migliaia di euro, ai ricavi consuntivati nella tratta interessata dall'entrata in esercizio dei portali Free Flow e per la restante parte ai ricavi relativi alle stazioni autostradali con sistema di esazione tradizionale.

## **Esazione dei pedaggi**

### ***Il sistema Free Flow***

Come esposto nei precedenti paragrafi della Relazione sulla gestione, dal 1° settembre 2024 è entrato in funzione il sistema di esazione Free Flow mediante l'attivazione dei primi quattro portali sul tratto Asti (Loc. Isola d'Asti) – Castagnito (Alba est) dell'autostrada, in sostituzione del sistema tradizionale in funzione presso la barriera di Govone.

In data 18 dicembre 2025 è stato attivato il nuovo portale P-08 nella tratta Bra Marene – Cherasco in sostituzione del casello di Cherasco.

In data 30 dicembre 2025 è avvenuto il completamento funzionale del lotto II.6 a) in configurazione cantiere (doppio senso di marcia sulla sola carreggiata direzione Asti). In tale contesto è stato attivato anche il portale "H" finalizzato ad applicare l'agevolazione sul pedaggio degli utenti che transitano sotto il portale P-08 per raggiungere l'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Il sistema Free Flow interessa esclusivamente il tronco II (da Marene sulla A6 a loc. Rocca Schiavino sulla SS231) mentre il tronco I (da Cuneo a Massimini sulla A6) non subirà modifiche e continuerà ad essere gestito con le modalità di esazione tradizionali.

Il sistema di esazione Free Flow utilizza sistemi di classificazione basati sul criterio dimensionale del veicolo: la differenziazione viene fatta sul volume del mezzo in termini di lunghezza, larghezza e altezza.

Il sistema Free Flow è un metodo di esazione che consente di pagare il pedaggio senza soste né rallentamenti alle barriere. Specifici portali di rilevamento installati lungo il percorso consentono l'identificazione e la classificazione del veicolo al suo passaggio, permettendo il calcolo automatico dell'importo dovuto per il tratto autostradale effettivamente percorso. Il Free Flow apporta vantaggi agli utenti e benefici all'ambiente: senza alterazione dei flussi di traffico aumentano i livelli di sicurezza e si riducono le emissioni inquinanti dei veicoli in attesa. Questo sistema innovativo consente di rimuovere progressivamente i caselli e le barriere autostradali per un'esperienza di viaggio più fluida e per un'infrastruttura più sostenibile.

### ***Il pagamento del pedaggio nel sistema Free Flow***

E' possibile finalizzare il pagamento attraverso diverse modalità.

Coloro che dispongono di un dispositivo di telepedaggio a bordo del proprio veicolo verranno automaticamente identificati dai portali di rilevamento e il pedaggio sarà addebitato secondo quanto concordato con il fornitore del servizio.

A tal proposito si precisa che sono state finalizzate le intese con l'operatore Telepass per consentire l'addebito automatico anche dei pedaggi rilevati solo per targa, in linea a quanto già praticato con una parte dei fornitori dei servizi SET (Servizio Europeo di Telepedaggio) e SIT-MP (Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti) con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione dell'utenza che usufruisce dei servizi di

Telepedaggio.

Gli utenti che invece non utilizzano i dispositivi di telepedaggio potranno pagare online entro 15 giorni dall'avvenuto passaggio attraverso la App Free Flow A33 scaricabile – dal mese di marzo 2025 - dai principali Store on line, e la piattaforma web dedicata a cui si accede dal sito [www.asticuneo.it](http://www.asticuneo.it), registrandosi al sistema c.d. Conto Targa o come utente occasionale.

Trascorso il periodo dei 15gg senza che il pagamento venga effettuato verrà inviato un sollecito di pagamento del pedaggio e potranno essere applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 176 commi 11 e 21 del Codice della Strada.

Nel corso del 2025 l'applicazione mobile ha registrato una crescita significativa in termini di diffusione e utilizzo, confermandosi uno strumento centrale nella relazione con l'utenza e nel supporto ai servizi di mobilità. Complessivamente, dalla sua attivazione, sono state rilevate oltre 60.500 installazioni, di cui 35.400 su dispositivi iOS e 25.100 su dispositivi Android. L'utilizzo risulta fortemente orientato alla mobilità: il 99% dei download iOS proviene da iPhone, mentre l'uso su iPad e desktop rimane marginale.

Sotto il profilo geografico, l'Italia si conferma il mercato principale per l'applicazione mobile, con oltre 27.000 download iOS, pari a circa il 77% del totale. Accanto alla forte presenza nazionale, si osserva una diffusione significativa anche all'estero, in particolare in Svizzera e Germania, aree caratterizzate da intensi flussi di traffico transfrontaliero e da un utilizzo consolidato dei servizi digitali legati alla mobilità.

I dati mostrano una forte correlazione tra installazioni e utilizzo reale, segno di un'App che non viene solo scaricata, ma effettivamente usata.

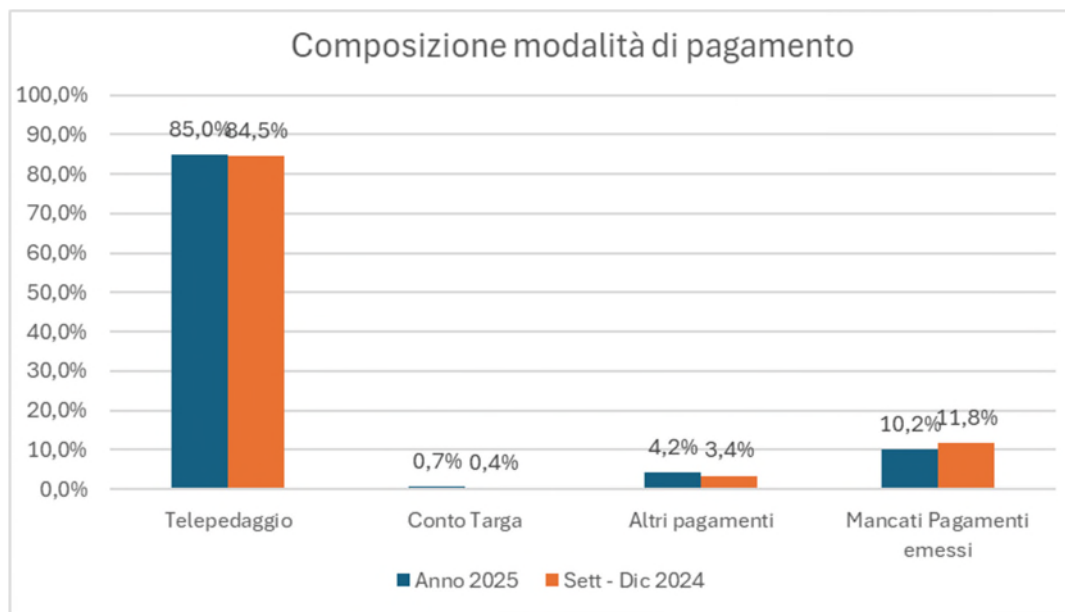
A livello territoriale, l'utilizzo dell'App risulta particolarmente concentrato nelle principali aree urbane e nei territori direttamente interessati dalla tratta autostradale. Le città con il maggior numero di utenti attivi sono Milano (circa 44.000) e Torino (circa 23.000), seguite da Cuneo, Bologna, Roma e dai centri piemontesi di Alba e Asti.

Inoltre, al fine di facilitare l'accesso al pagamento del pedaggio di una fetta di utenza poco avvezza all'utilizzo di sistemi automatici/elettronici di pagamento, è possibile regolarizzare il pagamento del pedaggio presso i punti fisici dislocati sul territorio interessato dal sistema Free Flow. In particolare, l'Infopoint Govone con l'assistenza di un operatore dedicato, i Touchpoint situati nelle città di Asti e Alba e i Paypoint dei caselli autostradali situati presso le stazioni di Castelletto Stura, e Sant'Albano.

Prosegue, infine, da parte della Società l'impegno profuso nel migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi di pagamento ordinari ampliando la gamma degli strumenti disponibili.

### **Composizione dei pedaggi per modalità di pagamento sistema Free Flow**

Di seguito viene evidenziata la composizione dei pedaggi per modalità di pagamento:



Nel 2025 la composizione dei pedaggi per modalità di pagamento relativi al sistema di esazione Free Flow evidenzia un'evoluzione positiva e coerente rispetto ai primi mesi di attivazione dell'anno 2024.

Il Telepedaggio si conferma la modalità largamente prevalente, raggiungendo circa l'85% dei proventi, in crescita rispetto all'84,5% registrato nel 2024. Questo incremento, seppur contenuto, conferma la progressiva fidelizzazione dell'utenza e una costante predisposizione all'utilizzo complessivo dei sistemi automatici di pagamento.

L'utilizzo del servizio Conto Targa risulta di poco inferiore all'1%, in lieve incremento rispetto a quanto rilevato nei primi mesi di implementazione del sistema Free Flow e si conferma un metodo di pagamento meno attrattivo per l'utenza tenuto conto della minore fruibilità rispetto ai servizi di Telepedaggio, in quanto utilizzabile solo sulla rete della Società e anche in considerazione di una minore agevolazione della campagna promozionale Conto Targa rispetto a quella dedicata ai servizi di Telepedaggio, come di seguito specificato.

La composizione dei pedaggi per modalità di pagamento conferma inoltre la tendenza positiva per quanto concerne l'utilizzo degli altri sistemi di pagamento, conseguenza di una sempre maggiore conoscenza dell'infrastruttura sul territorio e degli strumenti messi a disposizione dalla Società, quali, da ultimo, la App Free Flow A33 introdotta nei primi mesi dell'esercizio 2025. Ciò è confermato anche dalla riduzione dei mancati pagamenti emessi oltre il termine dei 15 giorni entro il quale l'utente può pagare il transito effettuato che passano dall'11,8% del 2024 al 10,2% del 2025.

### **Campagna sconti Free Flow**

Durante tutto il 2025 è stata attiva la campagna di scontistica che ha interessato sia il servizio di Telepedaggio sia il cosiddetto Conto Targa, i cui termini sono riportati di seguito. Con questa iniziativa la Società ha inteso favorire la fidelizzazione degli utenti che percorrono con frequenza la tratta, incrementando al contempo sia il traffico sia l'utilizzo dei sistemi automatici di pagamento.

### ***Telepedaggio***

Tutti gli utenti che - a partire dal 5 agosto 2024 e fino al termine dell'iniziativa - apriranno un contratto di telepedaggio, relativo alla rete autostradale italiana, con un fornitore di servizi di telepedaggio aderente all'iniziativa, avranno uno sconto del 25% sul pedaggio per ogni transito effettuato sulla tratta interessata dal sistema Free Flow di Asti-Cuneo e sarà cumulabile ad altre iniziative.

Per poter usufruire di questa agevolazione l'utente non deve essere titolare di un contratto di telepedaggio attivo, relativo alla rete autostradale italiana, e dovrà presentare apposito Modulo di richiesta di adesione all'agevolazione (vedi i Moduli e le modalità di presentazione previste in relazione ai singoli Fornitori del servizio di telepedaggio aderenti all'iniziativa).

Per gli ulteriori dettagli si rimanda al sito [www.asticuneo.it](http://www.asticuneo.it).

### ***Conto Targa***

Tutti gli utenti che hanno attivato o attiveranno un Conto Targa dal 5 agosto 2024 avranno uno sconto del 20% sul pedaggio di ogni transito effettuato sulla tratta interessata dal sistema Free Flow di Asti-Cuneo.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda al sito [www.asticuneo.it](http://www.asticuneo.it).

### ***Recupero mancato pagamento del pedaggio e azioni di contrasto al fenomeno di insolvenza***

L'esercizio 2025 registra una percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni pari al 10,2% rispetto ai pedaggi totali, in miglioramento rispetto al dato dei primi mesi di attivazione dell'anno 2024 pari all'11,8%. Ciò in considerazione di una accresciuta familiarità dell'utenza con i sistemi di pagamento messi a disposizione dalla Società, con particolare riferimento all'App Free Flow A33 introdotta nei primi mesi dell'esercizio 2025.

Le attività di recupero crediti svolte entro il mese di dicembre 2025 dalla società incaricata cui è stato affidato il servizio, hanno consentito di raggiungere una percentuale di pedaggi non pagati nell'esercizio 2025 pari al 6,46% a fronte di una percentuale iniziale di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni, come detto, pari al 10,2%. Tale percentuale (pari al 6,46%) è destinata a ridursi ulteriormente allorché sarà ultimato il processo di recupero crediti. Tenuto conto di quanto sopra esposto, proseguono comunque le iniziative volte a rendere maggiormente incisive le azioni di recupero crediti e migliorare le relative performance.

\*\*\*

Per quanto riguarda *il sistema di esazione tradizionale*, si conferma che tutte le stazioni autostradali offrono alla clientela un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio nel triennio 2023-2025.

Anni	2025 %	2024 %	2023 %
Contanti	9,11	11,87	13,06
Viacard	1,56	2,03	2,30
fast-pay + carte di credito	15,74	13,96	12,95
Telepedaggio	73,59	72,14	71,69
<b>Totale %</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepedaggio), quest'ultimo in costante aumento rispetto agli esercizi precedenti e attualmente consolidato ad un valore pari a circa il 73,59% del totale.

### **Gestione pedaggio e traffico**

L'attività di gestione dei pedaggi, dell'acquisizione del traffico e del controllo delle operazioni di esazione si è svolta attraverso la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni e una costante attività di collaudo delle nuove procedure informatiche relative alla materia dei pedaggi.

Parallelamente, è proseguita un'intensa attività di elaborazione e monitoraggio dei flussi informatici interni alla Società, finalizzata agli adempimenti amministrativi e agli interscambi con le altre concessionarie, in particolare con i Service Provider.

A ciò si è aggiunto un impegno costante, articolato e particolarmente complesso dedicato alle implementazioni necessarie per la piena operatività del sistema Free Flow. Tale sistema, oltre a modificare in modo significativo le modalità di pagamento da parte dell'utenza, ha richiesto un continuo adeguamento delle procedure gestionali, dei sistemi di controllo e dei processi di recupero dei mancati pagamenti, con un impatto rilevante sull'organizzazione interna.

In questo contesto si inserisce anche l'attività relativa a EUCARIS (European Car and Driving Licence Information System), il sistema europeo di scambio dati tra Stati membri. In particolare, l'impegno ha riguardato l'adeguamento dei flussi informativi e dei protocolli di comunicazione necessari per garantire la corretta identificazione dei veicoli transfrontalieri in materia di mancati pagamenti, in conformità alla Direttiva (UE) 2015/413.

In ottemperanza alla Decisione della Comunità Europea, sono inoltre proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro istituiti in sede AISCAT, finalizzate alla messa in operatività del sistema europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i nuovi operatori che richiedono l'accreditamento.

## **Sicurezza del traffico**

Nel corso del 2025 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli Ausiliari della Viabilità, ha registrato una diminuzione del numero complessivo degli incidenti che è stato di n.64 a fronte di n. 77 del 2024 (fonte dato incidenti Sottosezione Polizia Stradale Bra).

Si è registrata una lieve diminuzione dei feriti che sono stati n. 17 a fronte di n. 20 del 2024 e n. 1 sinistro mortale a fronte di n.0 dell'anno 2024.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2025 pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Il pattugliamento di tutte le tratte è altresì continuo – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità che hanno due sedi operative, a Govone e a Castelletto Stura.

## **Sistemi informativi**

Il 2025 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'applicazione della Direttiva UE 2022/2555 NIS2, dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento della società Sinelec S.p.A. nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- Attuazione Direttiva UE 2022/2555 – Sicurezza delle reti e dei sistemi informativi (Network and Information Systems Directive 2, nel seguito NIS2), recepita con D.lgs. 138/2024 del 04.09.2024, che impone requisiti rigorosi ai settori delle infrastrutture critiche a livello nazionale;
- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza;

In particolare, nel corso del 2025, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività, in perimetro di attuazione norme NIS2:

- Il Responsabile DT/SI è stato nominato Responsabile Cybersicurezza della Società e con tale titolo rappresenta la Società presso l'Agenzia Nazionale della Cybersicurezza, nel seguito ACN, con l'accredito di Punto di contatto e, successivamente, anche come Referente CSIRT (Struttura Tecnica di ACN che interviene attivamente in caso di attacco cyber). Nel seguito della esposizione verranno utilizzati i ruoli assunti dal Responsabile DT/SI per svolgere le attività descritte;
- Il Punto di Contatto ha provveduto alla registrazione della Società sul Portale ACN entro i termini di legge (28.02.2005) con conseguente assegnazione, da parte dell'Agenzia, di qualificazione della Società come "Soggetto Essenziale" ed in ambito di applicazione delle norme NIS2 relative al comparto Trasporti;
- Il Punto di Contatto ha provveduto alla compilazione, sempre sul Portale ACN, della Campagna annuale di aggiornamento informazioni amministrative e tecniche della Società, ivi compresa indicazione di tutti i componenti del CdA che sono stati coinvolti individualmente nel processo di conferma nomina da effettuarsi direttamente su Portale ACN. Ha altresì provveduto a nominare il Direttore Tecnico Ing. Re,

quale suo “Sostituto Punto di Contatto” presso l’Agenzia. L’attività è stata effettuata entro i termini di legge (31.07.2025);

- Partecipazione al GdL Cybersicurezza ASTM: in tale ambito, con la collaborazione di Sinelec S.p.A., sono state avviate tutte le attività operative che sottendono l’applicazione della normativa NIS2, in particolare si è provveduto alla individuazione degli asset informatici e di rete potenzialmente a rischio Cyber. Tale asset è stato poi inserito all’interno della Piattaforma Risk Analysis Cyber fornita da Sinelec S.p.A., al fine di ottenere una valutazione oggettiva del livello di sicurezza attualmente in essere sulle infrastrutture critiche della Società (Hardware e Software lungo la Tratta autostradale e presso le Sedi Amministrative, infrastruttura network autostradale ed aziendale, reti mobili...); l’attività è in corso di continua evoluzione e proseguirà anche negli anni successivi (miglioramento e rafforzamento continuo) come richiesto dalla norma NIS2;
- Partecipazione al GdL Cybersicurezza AISCAT. Il gruppo di lavoro rientra nel Progetto ASECAP Coper III e contempla, anche come membro, l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), In tale contesto si è contribuito alla formulazione del modello e degli scenari di rischio che tutte le Concessionarie Autostradali nazionali dovranno applicare per la valutazione dei Rischi Cyber e definizione di “Regole di Comparto” da applicarsi (punti strettamente correlati alle attività svolte nel punto precedentemente descritto in seno a GdL Cybersicurezza ASTM);
- sostituzione di pc e notebook obsoleti.

## **ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**

### **Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di "Reporting" agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l'applicazione e l'esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

### **Internal Audit**

Il Responsabile Internal Audit nel corso dell'esercizio 2025 ha svolto i propri compiti verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

### **Rinnovo del Sistema di Gestione Integrato**

Con riferimento alla gestione dell'infrastruttura Autostrada A33, la Società conferma il mantenimento del proprio Sistema di Gestione Integrato conforme ai seguenti standard internazionali:

- ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità;
- ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale;
- ISO 45001:2018 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 39001:2016 – Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale.

Nel mese di dicembre 2025, l'ente di certificazione Certiquality ha effettuato gli audit di rinnovo/mantenimento relativi a tutte le norme sopra richiamate, con esito positivo, confermando la conformità del Sistema di Gestione Integrato ai requisiti applicabili.

L'adozione e il mantenimento delle certificazioni sopra richiamate rappresentano un elemento qualificante della gestione della tratta Asti-Cuneo, assicurando:

- il controllo e la riduzione degli impatti ambientali connessi all'esercizio e alla manutenzione dell'infrastruttura;
- la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli operatori impegnati nelle attività autostradali;
- il presidio strutturato della sicurezza della circolazione e la riduzione del rischio stradale;
- il miglioramento continuo delle performance operative e organizzative.

Il Sistema di Gestione Integrato costituisce pertanto uno strumento essenziale di governance aziendale, in coerenza con i principi di sostenibilità, efficienza e responsabilità verso gli utenti, il personale e il territorio di riferimento.

## **Informazioni su Ambiente e Personale**

### **Ambiente**

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'Ambiente, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La Società ha affidato, ad Aziende iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, la gestione dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti sull'infrastruttura autostradale e nelle relative pertinenze; i rifiuti prodotti vengono raccolti e raggruppati, con il principio della raccolta differenziata, al fine di una gestione più efficiente dei propri depositi temporanei situati in aree di pertinenza autostradale presso gli svincoli di Castagnito e di Bra-Marene e presso la barriera autostradale di Castelletto Stura.

I rifiuti vengono, successivamente, avviati a recupero/smaltimento in impianti autorizzati.

La Società, nel febbraio scorso, ha provveduto ad iscriversi al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) e ha, inoltre, affidato, per tramite di interoperabilità applicativa, la gestione della tenuta dei registri di carico e scarico e, in ottemperanza al D.D. n. 143/2023, ha nominato un Responsabile del versamento in conservazione della documentazione digitale.

La Società ha provveduto alla presentazione, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

La Società mantiene attiva, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società, inoltre, continua a garantire:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore, mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- gli interventi di ripristino ambientale su aree di pertinenza autostradale oggetto di scariche abusive;
- gli interventi necessari per la messa in sicurezza di emergenza delle aree interessate da sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante;
- il contenimento dell'impiego di diserbanti chimici per il controllo della crescita delle piante infestanti.

La Società ha, inoltre, avviato un progetto che prevede la realizzazione di opere di mitigazione a verde e di una struttura destinata a tutelare la connettività ecologica del territorio. Tali interventi renderanno l'infrastruttura viabile compatibile con l'ambiente circostante, contribuendo efficacemente alla salvaguardia della biodiversità. A tal proposito, nel corso del 2025 è stata completata la realizzazione di un'area umida in corrispondenza del torrente Talloria, realizzata a compensazione di un'area preesistente, interrata durante la realizzazione del viadotto sul torrente.

Al fine di realizzare il collegamento funzionale della tratta Marene-Asti, in ottemperanza alle richieste degli enti locali e della Regione Piemonte, i lavori di costruzione dell'infrastruttura si sono concentrati su una sola carreggiata (direzione Asti) che il 30 dicembre 2025 è stata aperta al traffico in regime di cantiere e a due sensi di marcia. La configurazione definitiva verrà realizzata entro il mese di aprile 2026. Nel rispetto della programmazione originaria, è stato realizzato il bat-bridge, ma le opere di mitigazione a verde verranno realizzate entro il prossimo mese di giugno.

La Società si è dotata di un sistema di gestione integrato e, nello specifico, di una certificazione internazionale legata al Sistema di Gestione Ambientale *UNI EN ISO 14001:2015*.

## Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2025 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2025	2024	variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	9	8	1
Impiegati	60	61	(1)
Operai	25	24	1
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>94</b>	<b>1</b>

*L'organico totale* del personale in essere al 31 dicembre 2025 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2024 è di seguito riportato:

	2025	2024	variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	9	9	-
Impiegati	59	60	(1)
Operai	28	24	4
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>3</b>

Nell'organico al 31 dicembre 2025 sono compresi n. 6 dipendenti assunti con contratto a termine.

La società ha proseguito nella politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

La Società ha provveduto inoltre all'aggiornamento del "Documento aziendale di valutazione dei rischi" ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

## **Rapporti interscorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Relativamente ai principali rapporti interscorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante ASTM S.p.A. per un importo di 254 migliaia di euro, emolumenti Amministratori per 80 migliaia di euro e costi per il personale distaccato per 200 migliaia di euro;
- i finanziamenti erogati dalla controllante ASTM S.p.A. hanno generato interessi per 4.291 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 5.591 migliaia di euro contabilizzate nella voce "Beni gratuitamente reversibili"; assistenza tecnica ingegneristica, spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte e studio di incidentalità per un importo pari a 122 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 3.892 migliaia di euro, scorte di rotazione per 120 migliaia di euro, prestazioni di "service" nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 1.289 migliaia di euro, noleggi per 50 migliaia di euro, costi capitalizzati sulla voce "Beni gratuitamente reversibili" pari a 179 migliaia di euro; ricavi per recupero di spese pari a 13 migliaia di euro;
- spese per oneri di esazione 170 migliaia di euro, costi per personale distaccato addebitati dalla AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per 188 migliaia di euro e spese per locazioni per 38 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo pari a 212 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazione per 73 migliaia di euro;
- lavori di manutenzione del corpo autostradale e servizi invernali effettuati dalla SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo pari a 628 migliaia di euro, interventi di varia urgenza in reperibilità per un importo pari a 33 migliaia di euro e costi capitalizzati sulla voce "Beni gratuitamente reversibili" pari a 96 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, servizi invernali, pulizia autostrada effettuata da ITINERA S.p.A. per un importo complessivo di 9.118 migliaia di euro, lavori contabilizzati nella voce "Beni gratuitamente reversibili" per un importo di 129.713 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese e canoni vari per 55 migliaia di euro;
- contributo c.d. cross financing a carico di SATAP S.p.A. per il finanziamento delle opere di completamento della tratta Asti Cuneo per un importo pari a 101.811 migliaia di euro, service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Polizia Stradale (COA) effettuati da SATAP S.p.A. ed altri servizi comprensivi di consulenze per un importo di 228 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 254 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 139 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l. per un importo di 29 migliaia di euro e canone gestione servizio collegato al Free Flow per un importo pari a 1.101 migliaia di euro;
- costi per personale distaccato addebitati dalla S.I.T.A.F. S.p.A per un importo pari a 86 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costi nostri dipendenti distaccati per un importo di 25 migliaia di euro;

- forniture di sale marino e cloruro di calcio effettuata da AUTOSPED G S.p.A. per un importo di 51 migliaia di euro;
- forniture di carburanti per 12 migliaia di euro fornite da GALE S.r.l.;
- prestazioni per assistenza legale per 16 migliaia di euro fornite da AUGUSTAS S.p.A.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i sopracitati rapporti intercorsi sia con la stessa SALT p.A. sia con le Società soggette a tale attività rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate" ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.r.l. per complessivi 854 migliaia di euro di cui 201 migliaia di euro capitalizzate sulla voce "Beni gratuitamente reversibili".

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

#### **Informativa su adesione consolidato fiscale**

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha rinnovato automaticamente l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2025-2027 e successivi fino a revoca, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A.

Unitamente alla Autostrada Asti Cuneo S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.A. le società Società Autostrada Ligure Toscana p.A., SATAP S.p.A., Società Autostrade Valdostane p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A. in liquidazione, Igli S.p.A., Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione, Ativa S.p.A. in liquidazione, Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., Sina S.p.A., Sea Segnaletica Stradale S.p.A., Sinelec S.p.A., Sitaf S.p.A., Tubosider S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

#### **Informativa su liquidazione Iva di Gruppo**

Dall'esercizio 2021 la Società, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A., alla SATAP S.p.A., alla Autostrada dei Fiori S.p.A., Itinera S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e alla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., ai sensi del D.M. 13/12/1979, ha optato per le procedure di "liquidazione dell'IVA di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla ASTM S.p.A. che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo,

sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le società comprese nel perimetro di consolidamento consentendo, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

### **Gestione dei rischi finanziari**

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “*rischio di mercato*” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- “*rischio di liquidità*” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “*rischio di credito*” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

#### Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2025, si precisa che tale indebitamento è espresso interamente a “tasso variabile” e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di “strumenti finanziari” di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

#### Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2025. Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Astm	100.000	4.964	-	3.745	100.000	1.219	-	-
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>100.000</b>	<b>4.964</b>	<b>-</b>	<b>3.745</b>	<b>100.000</b>	<b>1.219</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

#### Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2025.

#### **Sedi secondarie**

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

#### **Dirigente Preposto**

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28.12.2005 n. 262 e dal D. Lgs. 29.12.2006 n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la controllante ASTM S.p.A. ha provveduto alla nomina di un "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

In particolare, l'articolo 154-bis del T.U.F. demanda al citato preposto l'obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall'Emittente quotato al mercato e relative all'informativa contabile, anche infrannuale, nonché di attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 4.05.2023, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Filippo Simonelli – per il periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 – quale "Preposto alla redazione dei documenti contabili societari."

#### **Fattori di rischio ed incertezze**

Con riferimento alle tre cause instaurate nell'ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5 dalla società Porta Rossa S.p.A., afferenti alla rideterminazione dell'indennità di esproprio e di occupazione

temporanea spettante alla società stessa, ed ormai passate in giudicato, si informa che sono in fase di conclusione i contatti con la società Porta Rossa per il recupero delle somme corrisposte alla stessa in eccedenza a fronte delle sentenze poi cassate e con la Cassa Depositi e Prestiti per il reincameramento delle somme depositate in eccedenza da Asti-Cuneo nel corso dei giudizi per le medesime ragioni. Tali contatti sono finalizzati a definire modalità concordate che evitino il ricorso ad azioni giudiziali.

Inoltre, il giudizio riassunto da Asti-Cuneo di cui all'ordinanza cassata avanti alla Corte d'Appello di Torino (R.G. 1197/2024) risulta pendente, ma, contestualmente all'accordo per il recupero delle maggiori somme corrisposte, sono in corso interlocuzioni tra le parti per l'abbandono del giudizio a fronte di una transazione complessiva in merito ai rapporti controversi con Porta Rossa, che ponga fine a tutti i contrasti tra le parti inerenti l'esproprio e le occupazioni temporanee poste in essere per la realizzazione del lotto I.5.

#### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

L'evoluzione della gestione economica dell'esercizio 2026 potrà essere caratterizzata dall'andamento del traffico le cui stime prevedono un incremento consistente per effetto dell'attivazione con pedaggiamento secondo il sistema di esazione Free Flow dei nuovi portali ubicati tra gli svincoli di Roddi e Alba ovest a seguito del completamento funzionale del lotto 2.6a), tenuto conto comunque di un quadro congiunturale potenzialmente non favorevole contraddistinto da nuove tensioni geopolitiche.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi, significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2025.

Torino, 19 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
*(Ing. Bernardo Magri)*

## **PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente relazionato sulle attività della Società e sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonché sui risultati di bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'esercizio 2025, vista la relazione del Collegio Sindacale della quale Vi sarà data lettura e vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione, Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed a prendere atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2025 – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- alle determinazioni ai sensi degli art. 2389 e 2402 del c.c.;

Torino, 19 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
*(Ing. Bernardo Magri)*

Stato Patrimoniale  
Conto Economico  
Rendiconto Finanziario

## STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31.12.2025	31.12.2024
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	150.000.000	150.000.000
<b>B Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.265	2.545
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	99.266	75.456
<b>Totale</b>	<b>101.531</b>	<b>78.001</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati		
- Costo storico		
- Fondo ammortamento		
<b>Valore netto contabile</b>		
2) Impianti e macchinario:		
- Costo storico		
- Fondo ammortamento		
<b>Valore netto contabile</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Costo storico	82.951	82.951
- Fondo ammortamento	(70.547)	(63.782)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>12.404</b>	<b>19.169</b>
4) Altri beni		
- Costo storico	1.036.210	986.000
- Fondo ammortamento	(797.435)	(770.513)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>238.775</b>	<b>215.487</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	189.930.008	94.354.858
- Fondo contributi in c/capitale	(201.493.740)	(142.174.668)
- Anticipi	14.247.278	50.711.527
<b>Totale</b>	<b>2.683.546</b>	<b>2.891.717</b>
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.112.139.450	1.067.233.522
- Fondo contributi in c/capitale	(1.036.529.411)	(993.663.597)
- Fondo ammortamento finanziario	(25.362.264)	(19.334.766)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>50.247.775</b>	<b>54.235.159</b>
<b>Totale</b>	<b>53.182.500</b>	<b>57.361.532</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	-	-
b) collegate	-	-
c) controllanti	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	965	965
<b>Totale</b>	<b>965</b>	<b>965</b>
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.339.105
- esigibili oltre l'esercizio successivo	32.311	32.311
<b>Totale</b>	<b>32.311</b>	<b>5.371.416</b>
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale</b>	<b>33.276</b>	<b>5.372.381</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>53.317.307</b>	<b>62.811.914</b>

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2025	31.12.2024
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	822.778	1.046.141
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	<b>Totale</b>	<b>822.778</b>	<b>1.046.141</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti	5.293.311	4.984.460
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.549.483	16.664.378
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	174.017	163.842
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.438.025	1.272.710
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.477.332	1.227.164
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	545.125	1.502.384
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso società interconnesse	5.661.804	5.066.268
	<b>Totale</b>	<b>41.139.097</b>	<b>30.881.206</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	5.432.750	-
7)	Crediti finanziari	194.949.564	145.249.563
	<b>Totale</b>	<b>200.382.314</b>	<b>145.249.563</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	12.009.953	42.575.627
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	172.033	265.498
	<b>Totale</b>	<b>12.181.986</b>	<b>42.841.125</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>254.526.175</b>	<b>220.018.035</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
a)	Ratei attivi	42.464	3.238
b)	Risconti attivi	835.181	464.294
	<b>Totale</b>	<b>877.645</b>	<b>467.532</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>458.721.127</b>	<b>433.297.481</b>

**STATO PATRIMONIALE**

Importi in euro		31.12.2025	31.12.2024
<b>A Patrimonio Netto</b>			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	4.151.774	3.419.502
V	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve distintamente indicate:	-	-
	- Riserva ordinaria	-	-
	- Riserva disponibile	74.585.283	60.672.123
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	<b>Totale</b>	<b>74.585.283</b>	<b>60.672.123</b>
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	13.979.603	14.645.431
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	<b>Totale</b>	<b>292.716.660</b>	<b>278.737.056</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	11.252.000	10.407.000
	- Altri fondi	560.045	559.783
	<b>Totale</b>	<b>11.812.045</b>	<b>10.966.783</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.939.701</b>	<b>1.882.770</b>
<b>D Debiti</b>			
1)	Obbligazioni	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso banche	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	8.371.947	7.637.566
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.317.786	4.568.007
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	99.857.313	99.753.799
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.310.422	27.451.150
12)	Debiti tributari:	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	171.582	168.123
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	446.851	437.410
14)	Altri debiti:	-	-
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri debiti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.918	1.453.246
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.488	4.488
15)	Debiti verso Società interconnesse	244.123	222.493
	<b>Totale</b>	<b>152.239.430</b>	<b>141.696.282</b>
<b>E Ratei e risconti</b>			
a)	Ratei passivi	-	-
b)	Risconti passivi	13.291	14.590
	<b>Totale</b>	<b>13.291</b>	<b>14.590</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>458.721.127</b>	<b>433.297.481</b>

**CONTO ECONOMICO**

Importi in euro		31.12.2025	31.12.2024
<b>A Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	25.991.098	24.539.981
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	716.605	697.140
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	23.061.416	25.325.041
b)	Contributi in conto esercizio	44.959	32.757
<b>Totale</b>		<b>49.814.078</b>	<b>50.594.919</b>
<b>B Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(435.790)	(542.929)
7)	Per servizi		
a)	Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(14.413.148)	(12.869.833)
b)	Altri costi per servizi	(7.136.603)	(6.225.641)
<b>Totale</b>		<b>(21.549.751)</b>	<b>(19.095.474)</b>
8)	Per godimento di beni di terzi	(398.556)	(341.736)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(5.105.509)	(5.002.446)
b)	Oneri sociali	(1.599.003)	(1.564.966)
c)	Trattamento di fine rapporto	(420.113)	(397.047)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(133.027)	(127.033)
e)	Altri costi	(197.216)	(179.463)
<b>Totale</b>		<b>(7.454.868)</b>	<b>(7.270.955)</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(20.901)	(11.986)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(81.858)	(68.659)
	- ammortamento finanziario	(6.027.497)	(5.971.459)
<b>Totale</b>		<b>(6.130.256)</b>	<b>(6.052.104)</b>
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(850.000)	
<b>Totale</b>		<b>(6.980.256)</b>	<b>(6.052.104)</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(223.363)	(147.839)
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(11.252.000)	(10.407.000)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	10.407.000	9.559.000
c)	Altri accantonamenti		
<b>Totale</b>		<b>(845.000)</b>	<b>(848.000)</b>
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(2.538.465)	(2.367.928)
b)	Altri oneri	(277.181)	(238.280)
<b>Totale</b>		<b>(2.815.646)</b>	<b>(2.606.208)</b>
<b>Totale</b>		<b>(40.703.230)</b>	<b>(36.905.245)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>9.110.848</b>	<b>13.689.674</b>

**CONTO ECONOMICO**

Importi in euro		31.12.2025	31.12.2024
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	-	-
c)	Da imprese controllanti	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	Da altre imprese	-	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	-	114.638
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	674.793	1.482.996
	- Da altri	13.513.174	10.299.420
	<b>Totale</b>	<b>14.187.967</b>	<b>11.897.054</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	(4.290.568)	(5.556.892)
d)	Verso Istituti di credito	-	-
e)	Verso altri	(1.375)	(4.781)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	<b>Totale</b>	<b>(4.291.943)</b>	<b>(5.561.673)</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	-	-
b)	Perdite	-	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Totale</b>	<b>9.896.024</b>	<b>6.335.381</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.006.872</b>	<b>20.025.055</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(5.442.608)	(5.556.277)
b)	Imposte differite/anticipate	415.483	165.067
c)	Imposte esercizi precedenti	(144)	11.586
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
	<b>Totale</b>	<b>(5.027.269)</b>	<b>(5.379.624)</b>
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	<b>13.979.603</b>	<b>14.645.431</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2025	31.12.2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.979.603	14.645.431
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	20.901	11.986
- immobilizzazioni materiali	81.858	68.659
- beni gratuitamente devolvibili	6.027.497	5.971.459
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	11.252.000	10.407.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(10.407.000)	(9.559.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	56.931	101.871
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	850.262	5.404
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(110.843)	(83.424)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	21.751.209	21.569.386
Variazioni del capitale circolante netto	(40.315.446)	(24.022.288)
<b>2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	(18.564.237)	(2.452.902)
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(415.483)	(165.067)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(18.979.720)</b>	<b>(2.617.969)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(44.431)	(44.840)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(98.381)	(165.638)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(103.905.985)	(63.858.746)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	5.339.105	(103.990)
Contributi in conto capitale incassati	102.184.886	61.648.123
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>3.475.194</b>	<b>(2.525.091)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	-	-
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
Diminuzione/Rimborso di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	(15.154.613)	-
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante	-	-
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(15.154.613)</b>	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(30.659.139)	(5.143.060)
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>42.841.125</b>	<b>47.984.185</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>12.181.986</b>	<b>42.841.125</b>
<b>Informazioni aggiuntive:</b>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(3.288.502)	(5.711.053)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(3.350.606)	(745.310)
Dividendi incassati nel periodo		



Nota  
Integrativa



## BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

\*\*\*

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La voce riguarda la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare. Tali crediti possono essere richiamati, in qualsiasi momento, dagli amministratori per il versamento di quanto ancora dovuto.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari e sono rettificati dai contributi in conto capitale e dal fondo ammortamento finanziario in forza di quanto previsto dal Piano finanziario. Le immobilizzazioni materiali rappresentate da beni gratuitamente devolvibili sono esposte nelle voci 6 e 7 della voce B II) dell'attivo di Stato Patrimoniale.

L'ammortamento finanziario delle "*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e riflette quanto riportato nel piano economico finanziario vigente. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze dei piani economico-finanziari allegati alle vigenti Convenzioni, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

La Società ha effettuato l'ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente

devolvibili, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza delle concessioni dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata delle concessioni stesse;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle opere previste nei piani finanziari.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria dei suddetti beni è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale "*Fondo di rinnovo*", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario allegato alla suddetta convenzione, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio, le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	5% - 10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali:	
• Attrezzature manutenzione autostrada	25%
• Apparecchiature tecniche	12%
Altri beni:	
• Automezzi	20%
• Autovetture	25%
• Altre attrezzature	12%
• Macchine d'ufficio	20%
• Mobili e arredi	12%

### **Contributi in c/capitale**

I contributi in c/capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Anche relativamente al contributo c.d. "Cross financing" – sostitutivo di quello pubblico e posto a carico di SATAP A4 – in linea anche con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo vigente sottoscritto in data 30 ottobre 2020, l'iscrizione avviene a diretta riduzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Il suddetto contributo c.d. “Cross financing”, da considerare più specificatamente in “conto impianti”, – i contributi in conto impianti rappresentano una “sottospecie” dei contributi in conto capitale – deriva la propria rilevazione contabile anche in conseguenza del fatto che, secondo l’OIC 16 “i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali possono essere rilevati (i) con il metodo “indiretto” a conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi” o (ii) con il metodo “diretto” e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.” Pertanto, trattandosi di contributo sostitutivo di quello pubblico – così stabilito in base a quanto previsto nell’Atto Aggiuntivo – la Società, anche in conformità alle valutazioni fornite dal consulente amministrativo Deloitte & Touche S.p.A. con apposito parere, ha stabilito di adottare il metodo diretto provvedendo a contabilizzare tale contributo come una posta rettificativa dell’attivo, a riduzione del costo dei beni gratuitamente devolvibili.

Tale impostazione è stata definitivamente avvalorata dalle previsioni di cui all’articolo 1, comma 964 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), laddove è stato previsto, in relazione alle concessioni autostradali, la possibilità “(...) che all’equilibrio economico-finanziario della concessione concorrano, in alternativa al contributo pubblico di cui all’articolo 165, comma 2, secondo periodo, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risorse finanziarie messe a disposizione da un altro concessionario di infrastruttura autostradale, purché quest’ultima sia funzionalmente e territorialmente interconnessa a quella oggetto di aggiudicazione”. La stessa norma aggiunge che in questo caso “(...) il concessionario autostradale beneficiario delle risorse finanziarie riduce, in misura corrispondente all’entità delle risorse messe a disposizione ed anche ai fini della determinazione del valore di subentro, l’importo degli investimenti effettuati in relazione all’infrastruttura ad esso affidata”.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo, sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, e svalutate esclusivamente in presenza di perdite durature di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Attivo circolante**

#### **Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti è rettificato dal fondo svalutazione crediti per tenere conto del presumibile valore di realizzo dei medesimi.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

### **Fondo per rischi ed oneri**

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "*Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili*" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "*Fondo imposte differite*" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

### **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale e garantiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

### **Costi e Ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza; i ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo delle quote di competenza dello Stato e/o ANAS S.p.A. Eventuali componenti positivi o negativi di entità o incidenza eccezionali sono riportati in nota, come previsto dall'art. 2427 comma 1, n. 13 del c.c.

### **Imposte correnti e differite - anticipate**

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

### **Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999**

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

#### **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

La voce al 31 dicembre 2025, pari a 150.000 migliaia di euro, si riferisce alla quota di capitale sociale già sottoscritta dai soci ma non ancora versata a tale data.

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a 102 migliaia di euro (78 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 53.183 migliaia di euro (57.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), risulta al netto sia degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio, pari a 82 migliaia di euro (69 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sia dell'ammortamento finanziario, pari a 6.027 migliaia di euro (5.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), stanziato nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente reversibili.

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

Tale voce pari a 12 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada.

#### **Altri beni**

La voce "Altri beni", pari a 239 migliaia di euro (216 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)**

A decorrere dall'esercizio 2021, anno in cui è intervenuta l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, la Società ha rappresentato in bilancio i beni gratuitamente devolvibili ed il relativo contributo c.d. "cross financing" in coerenza con le logiche previste dal Piano Economico Finanziario facente parte dello stesso Atto Aggiuntivo.

La voce “*Raccordi ed opere autostradali*”, pari a 189.930 migliaia di euro (94.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si riferisce agli investimenti sostenuti per il completamento del collegamento autostradale Asti Cuneo. Nel corso dell’esercizio 2025 gli investimenti effettuati – compresi gli oneri finanziari capitalizzati – risultano pari a 138.658 migliaia di euro.

Tale voce è comprensiva degli oneri finanziari complessivamente capitalizzati al 31 dicembre 2025 pari a 1.861 migliaia di euro (2.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La voce tiene altresì conto delle riclassifiche operate alla voce “*Autostrada ed immobilizzazioni connesse*” del bene reversibile in esercizio per un importo pari a 43.082 migliaia di euro di cui oneri finanziari per 251 migliaia di euro.

La voce “*Fondo contributi in conto capitale*” complessivamente pari a 201.493 migliaia di euro (142.175 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è relativa:

- al contributo ANAS pari a 5.777 migliaia di euro (5.777 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- al contributo PNR/PNC pari a 1.401 migliaia di euro (1.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- al contributo “*Cross Financing*”, pari a 194.315 migliaia di euro (135.370 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativo alla quota maturata a carico della concessionaria SATAP S.p.A. A4, a titolo di contributo in conto capitale, sostitutivo di quello pubblico, per il finanziamento delle opere realizzate a tale data dalla Asti Cuneo S.p.A., come precedentemente riportato anche nella Relazione sulla gestione e nei Criteri di valutazione. La variazione intervenuta nel corso dell’esercizio è la risultante dei nuovi contributi maturati pari a 99.987 migliaia di euro e della riclassifica pari a 41.042 migliaia di euro effettuata ai “beni gratuitamente reversibili in esercizio”.

Analogamente a quanto avvenuto per il precedente contributo pubblico erogato dallo Stato italiano (ANAS S.p.A.), pari a 200 milioni di euro, la Società provvede, in linea anche con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario e come precedentemente riportato nella Relazione sulla gestione e nell’ambito dei Criteri di valutazione, all’iscrizione del contributo c.d. “cross financing” a diretta riduzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Peraltro, il contributo SATAP, da considerare più specificatamente in “conto impianti”, – come noto i contributi in conto impianti rappresentano una “sottospecie” dei contributi in conto capitale – deriva la propria rilevazione contabile anche in conseguenza del fatto che, secondo l’OIC 16, “i contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, possono essere rilevati (i) con il metodo “indiretto” a conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi” o (ii) con il metodo “diretto” e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.”

Alla luce di quanto sopra esposto, trattandosi di contributo sostitutivo di quello pubblico – così stabilito in base a quanto previsto nell’Atto Aggiuntivo alla Convenzione – la Società, in conformità alle valutazioni fornite dal consulente amministrativo Deloitte & Touche S.p.A. con apposito parere, ha stabilito di adottare il metodo diretto e ha quindi provveduto a contabilizzare tale contributo come una posta rettificativa dell’attivo, a riduzione del costo dei beni gratuitamente devolvibili.

Si precisa infine che il trattamento contabile relativo al contributo da “cross financing” prevede la

rilevazione contabile secondo il principio della “competenza” analogamente a quanto avviene per il costo storico dell’immobilizzazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nell’Atto Aggiuntivo, mentre la liquidazione dello stesso è diretta conseguenza della rendicontazione dell’avanzamento lavori e delle altre spese sostenute secondo quanto disposto dall’Atto ricognitivo sottoscritto da ATCN e SATAP, tenuto conto inoltre delle anticipazioni erogate/recuperate. Il fondo contributi maturato e accertato, pertanto, corrisponde agli investimenti eseguiti nel medesimo periodo di riferimento. Come per gli esercizi precedenti esso comprende, oltre agli investimenti di competenza dell’anno, anche le anticipazioni erogate e recuperate dall’efficacia dell’Atto Aggiuntivo fino al 31 dicembre 2025.

Il contributo “*Cross Financing*”, sostitutivo di quello pubblico, come il precedente contributo Anas, rappresenta esclusivamente la fonte di finanziamento per il completamento del collegamento autostradale, posto che i beni gratuitamente reversibili restano iscritti nell’Attivo dello Stato Patrimoniale e, per loro natura, verranno devoluti al Concedente al termine della concessione. Tale contributo ha pertanto permesso la riduzione dell’investimento a carico di Asti Cuneo in misura pari al contributo stesso.

La voce “*Anticipi*”, complessivamente pari, al 31 dicembre 2025, a 14.247 migliaia di euro (50.711 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si riferisce agli acconti riconosciuti a fronte di investimenti in beni reversibili. La variazione di tale voce è dovuta al recupero di parte degli anticipi che la società ha erogato negli esercizi precedenti (pari a 36.464 migliaia di euro).

Le anticipazioni vengono classificate all’interno della voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” che l’OIC 16 prevede possa ricomprendere, oltre al costo storico delle immobilizzazioni in corso di costruzione, anche gli acconti a fornitori per l’acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali.

### **Beni gratuitamente devolvibili**

La voce “*Autostrada ed immobilizzazioni connesse*” pari a 1.112.139 migliaia di euro (1.067.233 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è costituita dalle tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società, oltre che dalle tratte autostradali costruite dalla Società ed entrate in esercizio. È altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del corpo autostradale; nel periodo in esame la voce si incrementa per un valore pari a 44.906 migliaia di euro a seguito principalmente dell’entrata in esercizio del Free Flow per 26.095 migliaia di euro, delle Manutenzioni Straordinarie per 14.946 migliaia di euro e di ulteriori spese relative ad opere già entrate in esercizio.

La voce “*Fondo contributi in conto capitale*” complessivamente pari a 1.036.529 migliaia di euro (993.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è relativa:

- al contributo ANAS pari a 529.443 migliaia di euro, (529.443 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), per le tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società, oltre alla quota di contributo fornito sempre dalla stessa ANAS per le tratte costruite dalla Società prima del perfezionamento dell’operazione di Cross financing;
- al contributo *Cross Financing*, pari a 507.086 migliaia di euro (464.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativo alla quota maturata a carico della concessionaria SATAP S.p.A. A4, a titolo di contributo sostitutivo di quello pubblico, per le opere realizzate dalla Asti Cuneo S.p.A. - ed entrate in esercizio - ,

come precedentemente riportato anche nella relazione sulla gestione e nell'ambito dei "Criteri di valutazione". La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta principalmente alle sopra menzionate entrate in esercizio consuntivate nel corso dell'esercizio 2025.

La voce "*Fondo ammortamento finanziario*" complessivamente pari a 25.362 migliaia di euro (19.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce all'accantonamento di quote differenziate di ammortamento degli oneri finanziari capitalizzati dalla concessionaria come oneri accessori. Infatti, i beni gratuitamente reversibili iscritti nelle Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale risultano finanziati - in misura corrispondente - dal contributo *Cross Financing*, ad esclusione degli oneri finanziari capitalizzati che devono pertanto essere ammortizzati nel corso della durata della concessione. Tale impostazione risulta in linea con quanto riportato nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n. 2.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegato n. 2.1)

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### **Partecipazioni**

Alla data del 31 dicembre 2025 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

### **Crediti**

La voce in oggetto pari a 32 migliaia di euro (5.371 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riguarda esclusivamente i "*Crediti verso Altri*" e più precisamente i depositi cauzionali versati per la stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla riclassifica nella voce C III "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Altri titoli*" delle polizze di capitalizzazione, in considerazione del presumibile smobilizzo nell'esercizio successivo.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altre imprese	32	-	-	32
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

<b>Anno</b>	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, consumo	823	1.046
<b>Totale</b>	<b>823</b>	<b>1.046</b>

### **Materie prime, sussidiarie, consumo**

La voce in oggetto, pari a 823 migliaia di euro, si riferisce a materiali presenti nei magazzini e depositi sociali da utilizzare per pronto impiego su autostrada e pertinenze per attività di manutenzione oltre a materiali di consumo diversi.

### CREDITI

#### **Crediti verso clienti**

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
Crediti Commerciali	4.916	4.493
Crediti per mancato pagamento pedaggi Free Flow	1.227	491
<b>Totale</b>	<b>6.143</b>	<b>4.984</b>
Fondo svalutazione crediti	(850)	0
<b>Totale al netto Fondo svalutazione crediti</b>	<b>5.293</b>	<b>4.984</b>

La voce “*Crediti commerciali*”, pari a 4.916 migliaia di euro (4.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

La voce “*Crediti per mancato pagamento pedaggi Free Flow*”, pari a 1.227 migliaia di euro (491 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si riferisce ai pedaggi non riscossi entro il termine ordinario di pagamento, di conseguenza interessati dalle attività di recupero crediti nell’ambito del processo di gestione dei mancati pagamenti e a copertura dei quali è previsto un fondo svalutazione crediti.

La voce “*Fondo svalutazione crediti*”, pari a 850 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce interamente ai crediti per corrispettivi pedaggi Free Flow da recuperare sopra citati ed è ritenuto congruo. Il fondo è stato determinato tenendo conto delle risultanze di incasso ad oggi ottenute dall’entrata in esercizio del sistema di esazione Free Flow (1° settembre 2024) a fronte delle attività di recupero crediti eseguite dalla società incaricata a cui è stato affidato il servizio. I ricavi da corrispettivi, utilizzati quale base di calcolo per la definizione del fondo svalutazione crediti, sono al netto del sovracanone Anas applicato alle tariffe di cui all’art. 19 comma 9bis del D.L. 78/2009.

### **Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti “verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, pari a 26.549 migliaia di euro (16.664 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono principalmente ai crediti per fatture da emettere nei confronti di SATAP S.p.A. A4 quale contributo - sostitutivo di quello pubblico - a fronte degli investimenti effettuati secondo quanto previsto dal meccanismo del c.d. “Cross financing”. Tali crediti fanno riferimento sostanzialmente agli investimenti eseguiti nella parte finale dell’anno 2025.

Nel corso dell’esercizio 2025 la Società ha provveduto ad emettere fatture per il contributo “Cross financing” e ottenere il relativo incasso per un importo complessivo pari a 111,4 milioni di euro (compresa IVA).

La parte restante di tale voce è relativa ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

### **Crediti tributari**

La voce “Crediti tributari “, pari a 174 migliaia di euro (164 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente il credito IRAP pari a 171 migliaia di euro.

### **Imposte anticipate**

La voce pari a 2.915 migliaia di euro (2.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riguarda i crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all’esercizio in corso. Un importo pari a 1.477 migliaia di euro ha scadenza oltre l’esercizio successivo.

Per il dettaglio delle voci si rimanda al prospetto contenuto nell’Allegato n. 13.

### **Crediti verso altri**

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
<i>Entro l’esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	86	120
Verso creditori vari	225	396
Crediti verso banche	234	986
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>1.502</b>

La voce “Crediti verso banche” si riferisce al credito per interessi attivi maturati sui depositi di conto corrente e vincolati di competenza dell’esercizio 2025. Il dato comparativo relativo all’esercizio 2024 è stato riclassificato dalla voce “Disponibilità liquide” per consentire un confronto omogeneo.

### **Crediti verso Società interconnesse**

La voce, pari a 5.662 migliaia di euro (5.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell’esercizio, per pedaggi incassati da altre concessionarie

interconnesse per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce "*Altri titoli*", pari a 5.433 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2024) si riferisce alle polizze di capitalizzazione stipulate con primarie istituzioni finanziarie. Tali contratti, finalizzati ad un temporaneo investimento di liquidità, sono stati riclassificati nella presente voce in considerazione del presumibile smobilizzo nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "*Crediti finanziari*", pari a 194.950 migliaia di euro (145.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce per 179.795 migliaia di euro all'iscrizione del credito per indennizzo maturato al 31 dicembre 2025 e relativo al diritto contrattuale a ricevere alla scadenza della concessione, dal subentrante, un corrispettivo in denaro sotto forma di subentro a seguito delle modifiche introdotte nell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione divenuto efficace a partire dall'esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l'operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo".

Il valore del credito da subentro complessivo è determinato annualmente quale differenza tra i ricavi e i costi regolatori. Più in particolare, i ricavi determinati dal traffico previsto nel Piano Finanziario Regolatorio (PFR), i costi ammessi opportunamente aggiornati di anno in anno per tenere conto dell'avanzamento degli investimenti sostenuti e la remunerazione del capitale investito prevista dal contratto di concessione. L'evoluzione del credito in parola riflette la rappresentazione nel Piano Finanziario Regolatorio del capitale investito netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e il relativo contributo maturato e i ricavi determinati dal traffico previsto dal PEF e PFR vigenti aggiornati convenzionalmente con frequenza quinquennale.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il credito e il relativo provento risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell'Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

La variazione in aumento di tale voce è conseguente alla rilevazione nell'esercizio 2025 del credito da subentro maturato nell'anno pari a complessivi 34.545 migliaia di euro comprensivo dell'importo pari a 13.407 migliaia di euro relativo alla "rivalutazione" – al tasso di congrua remunerazione – del credito da subentro maturato al precedente esercizio.

Come già esposto nelle precedenti relazioni e note integrative, il trattamento contabile applicato all'operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d'esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un'attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto altresì con l'ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale.

La parte restante pari a 15.155 migliaia di euro si riferisce al Time Deposit, strumento finanziario a breve termine di investimento temporaneo della liquidità.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

<b>Anno</b>	2025	2024
Depositi bancari/postali	12.010	42.575
Denaro e valori in cassa	172	266
<b>Totale</b>	<b>12.182</b>	<b>42.841</b>

Le disponibilità liquide sopra indicate sono depositate presso primari Istituti bancari quali Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Credit Agricole, Bper banca, Banca nazionale del lavoro.

Il dato comparativo dell'esercizio 2024 tiene conto della riclassifica operata alla voce "Crediti verso altri" come specificato in precedenza.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda inoltre a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione e nel rendiconto finanziario.

## RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

<b>Anno</b>	2025	2024
Ratei attivi	43	3
Risconti attivi	835	465
<b>Totale</b>	<b>878</b>	<b>468</b>

I risconti attivi, pari a 835 migliaia di euro (465 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, premi assicurativi, abbonamenti, utenze e canoni vari.

## **PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

### CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2025, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

### RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 4.152 migliaia di euro (3.420 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2024 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio 2024 del 22 aprile 2025.

### ALTRE RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 74.585 migliaia di euro (60.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio 2024 del 22 aprile 2025.

### UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 13.980 migliaia di euro (utile 14.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

<b>Anno</b>	2025	2024
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	11.252	10.407
Fondo per rischi ed oneri	560	560
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>11.812</b>	<b>10.967</b>

### *Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*

Come già indicato nei Criteri di valutazione – a cui si rimanda per ogni ulteriore informazione – tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2025, ammonta a 11.252 migliaia di euro (10.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), mentre l'utilizzo, rappresentato dagli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 10.407 migliaia di euro (9.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Pertanto, il fondo al 31 dicembre 2025 ammonta a 11.252 migliaia di euro (10.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

### *Altri fondi*

La voce presenta un saldo pari a 560 migliaia di euro (560 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprende principalmente:

- il fondo rischi stanziato in precedenti esercizi per un importo pari a 432 migliaia di euro a fronte di minori manutenzioni effettuate nel quinquennio 2008-2012;
- il fondo rischi stanziato per 128 migliaia di euro relativamente alla gestione per obiettivi del personale: al 31 dicembre 2024 il valore era pari a 128 migliaia di euro ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'intero importo.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2025 tale voce ammonta a 1.940 migliaia di euro (1.883 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.883</b>
Rivalutazione	41
Utilizzo Fondo	(124)
Accantonamento esercizio	147
Altri movimenti	(7)
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>1.940</b>

## DEBITI

### **Debiti verso fornitori**

Tale voce ammonta a 8.372 migliaia di euro (7.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di spese per lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e per manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio.

### **Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti**

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 141.486 migliaia di euro (131.773 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce - principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo ASTM S.p.A. e più precisamente:

- al finanziamento infragruppo concesso alla Società per 100.000 migliaia di euro con rimborso previsto in rata unica ad aprile 2027 (tasso di interesse pari al costo della provvista della Controllante ASTM, come da quest'ultima comunicato tempo per tempo alla Società, maggiorato di uno spread dello 0,15%); il finanziamento è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato e, al netto di esso, risulta pari a 99.857 migliaia di euro;
- al debito nei confronti della stessa ASTM per la quota di oneri finanziari maturati al 31 dicembre 2025 sul predetto finanziamento per 968 migliaia di euro (tasso di interesse pari al costo della provvista ASTM maggiorato di uno spread dello 0,15%);
- al debito IRES nell'ambito del c.d. "consolidato fiscale" per 4.880 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 347 migliaia di euro relativi ad acquisti e prestazioni di servizi direttamente connessi alla gestione operativa e al debito per Iva di gruppo verso ASTM S.p.A. per 122 migliaia di euro;

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" riguardano le attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi verso altre società del Gruppo per un importo complessivo pari a 34.993 migliaia di euro.

Nell'Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2025 erogati dalla controllante.

### **Debiti tributari**

I "debiti tributari" ammontano a 172 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente ai debiti per IRPEF dipendenti, professionisti e collaboratori.

### **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Tale voce, di importo pari a 447 migliaia di euro (437 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2025 nei confronti di tali istituti per le quote a carico della Società.

### **Altri debiti**

Tale voce pari a 1.519 migliaia di euro risulta così dettagliata:

<b>Anno</b>	2025	2024
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	15
Debiti verso dipendenti	541	521
Debiti per canone di concessione	465	409
Debito verso ANAS	82	55
Altri	416	458
<b>Totale</b>	<b>1.519</b>	<b>1.458</b>

La voce “Debiti verso ANAS” si riferisce al sovracanone applicato alle tariffe di cui all’art. 19 comma 9bis del D.L. 78/2009, ed è riferito al saldo dell’ultimo trimestre dell’esercizio ed al sovracanone relativo ai “Mancati pagamenti pedaggi” del sistema Free Flow non ancora incassati, trovando contropartita all’interno dei crediti per mancato pagamento. Il sovracanone riferito ai “Mancati pagamenti pedaggi” sarà versato ad ANAS quando verranno incassati i corrispettivi dagli utenti.

### **Debiti verso Società interconnesse**

La voce, pari a 244 migliaia di euro (222 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società per conto di altre concessionarie.

Ai sensi dell’articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

### **RATEI E RISCONTI**

La voce “*Risconti passivi*”, pari a 13 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferiscono esclusivamente a ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 25.991 migliaia di euro (24.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

<b>Anno</b>	2025	2024	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	24.723	23.183	1.540
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.436	1.331	105
Altri ricavi accessori	26	20	6
Sopravvenienze attive (passive)	(194)	6	(200)
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>25.991</b>	<b>24.540</b>	<b>1.451</b>

L'incremento del traffico precedentemente descritto nella Relazione sulla gestione si è riflesso sui "Ricavi netti da pedaggio" che si attestano su di un importo pari a 24.723 migliaia di euro (23.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

#### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce pari a 717 migliaia di euro (697 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro del personale inerente la struttura della Direzione Tecnica pari a 606 migliaia di euro oltre che agli oneri finanziari capitalizzati pari a 111 migliaia di euro a fronte degli investimenti realizzati e non ricompresi negli interventi oggetto di contributo c.d. "Cross financing".

#### **Altri ricavi e proventi**

Tale voce risulta così composta:

<b>Anno</b>	2025	2024
Risarcimenti danni	106	278
Recupero costi esazione da Società interconnesse	167	159
Recupero oneri di procedura per T.E.	368	368
Recupero costi di personale	461	387
Ricavi per prestazioni c/terzi	538	-
Indennizzo da subentro	21.138	23.808
Altri	283	325
<b>Totale</b>	<b>23.061</b>	<b>25.325</b>
Contributi in c/esercizio	45	33
<b>Totale</b>	<b>23.106</b>	<b>25.358</b>

La voce "indennizzo da subentro" si riferisce alla quota di competenza del provento relativo al credito da subentro maturato per effetto del diritto contrattuale ottenuto a seguito delle modifiche introdotte dall'Atto Aggiuntivo alla convenzione, divenuto efficace a partire dall'esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l'operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento

autostradale Asti-Cuneo”. Tale valore di subentro che matura di anno in anno, quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito, è assimilabile ad una “integrazione di ricavi” che è previsto venga riconosciuto alla Società per sanare il disequilibrio che permane al termine della concessione e assicurare così la remunerazione e il rimborso del capitale investito, come riportato all’art. 11bis e 11ter dello stesso Atto Aggiuntivo.

Il valore del provento da subentro, così definito, presenta una variazione in diminuzione rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio in quanto riflette l’evoluzione dei costi e dei ricavi regolatori rappresentati nel Piano Finanziario Regolatorio, più in particolare del Capitale Investito Netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e il relativo contributo maturato nonché i ricavi determinati dal traffico previsto dal PEF e PFR vigenti aggiornati convenzionalmente con frequenza quinquennale.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il provento e il relativo credito risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell’ Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

Si ricorda infine che, il trattamento contabile applicato all’operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d’esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un’attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto altresì con l’ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale, come già esposto nelle note integrative dei precedenti esercizi.

I “*Ricavi per prestazioni conto terzi*” si riferiscono interamente al rimborso spettante alla società a fronte delle spese sostenute per le opere di recinzione lungo la tratta autostradale per il contenimento della peste suina africana, come previsto dalla convenzione sottoscritta con il Commissario Straordinario del Ministero della Salute nonché con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I “*Contributi in c/esercizio*” sono incentivi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (45 migliaia di euro).

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	260	267
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	176	276
<b>Totale</b>	<b>436</b>	<b>543</b>

La voce “*Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi*” comprende acquisti di indumenti da lavoro, biglietti ed altro materiale per il sistema di esazione pedaggi, cancelleria e stampati e combustibili.

### Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2025	2024
<b>Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)</b>		
Manutenzione	12.284	10.713
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	500	450
Servizi invernali	1.130	1.187
Trasposto valori	39	47
Assicurazioni autostrada	270	309
Altri minori	190	164
Totale a)	14.413	12.870
<b>Altri costi per servizi (b)</b>		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	77	77
Elaborazioni meccanografiche	1.060	858
Assicurazioni	183	177
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	312	312
Altri costi del personale	1.122	967
Consulenze e prestazioni professionali	744	893
Utenze diverse	844	969
Altri	2.795	1.972
Totale b)	7.137	6.226
<b>Totale (a + b)</b>	<b>21.550</b>	<b>19.095</b>

Le voci “*Elaborazioni meccanografiche*” e “*Altri*” comprendono i costi correlati alla gestione del sistema di esazione Free Flow per attività di Back office, sollecito utenti a fronte dei mancati pagamenti pedaggi e per l'utilizzo dei relativi applicativi informatici.

La voce “*Altri*” comprende inoltre un importo pari a 538 migliaia di euro in relazione ai costi sostenuti per fare fronte all'emergenza dell'epidemia della peste suina africana a fronte dei quali è riconosciuto il rimborso integrale come previsto dalla convenzione sottoscritta con il Commissario Straordinario del Ministero della Salute nonché con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 399 migliaia di euro (342 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è così composta:

Anno	2025	2024
Canoni di locazione immobili	37	6
Canoni di noleggio	216	191
Altri Canoni	146	145
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>342</b>

La voce “*Canoni di noleggio*” riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

### Costi per il personale

La voce è così composta al 31 dicembre 2025:

<b>Anno</b>	2025	2024
Salari e stipendi	5.106	5.002
Oneri sociali	1.599	1.565
Trattamento di Fine Rapporto	420	397
Trattamento di quiescenza e simili	133	127
Altri costi	197	179
<b>Totale</b>	<b>7.455</b>	<b>7.271</b>

La voce “*Trattamento di Fine Rapporto*”, pari a 420 migliaia di euro, è ascrivibile per 41 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2025 e per la parte restante al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce “*Trattamento di quiescenza e simili*” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

	2025	2024	Media 2025	Media 2024
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	9	9	9	8
Impiegati	59	60	60	61
Operai	28	24	25	24
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>94</b>	<b>95</b>	<b>94</b>

Nell’organico al 31 dicembre 2025 sono compresi n. 31 dipendenti part-time di cui 13 esattori, 16 operai e 2 impiegati (6 impiegati e 6 operai con contratto a termine).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a 6.980 migliaia di euro (6.052 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alle seguenti categorie (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

<b>Anno</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</b>		
Altre	21	12
<b>Totale a)</b>	<b>21</b>	<b>12</b>
<b>Ammortamento Immobilizzazioni materiali</b>		
Attrezzature industriali e commerciali	7	7
Altri beni	75	62
<b>Totale b)</b>	<b>82</b>	<b>69</b>
<b>Totali (a + b)</b>	<b>103</b>	<b>81</b>
<b>Ammortamento finanziario (c)</b>	<b>6.027</b>	<b>5.971</b>
<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (d)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Svalutazioni dei crediti (e)</b>	<b>850</b>	<b>-</b>
<b>Totale (a+b+c+d+e)</b>	<b>6.980</b>	<b>6.052</b>

L'“*Ammortamento finanziario*”, pari a 6.027 migliaia di euro, è stato determinato in base al criterio delle “quote differenziate” commisurate a quanto indicato nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto regolante il riequilibrio della convenzione A33.

Il valore stanziato a conto economico, oltre a quanto previsto dal PEF per l'anno 2025, tiene peraltro conto del recupero pro-quota – riproporzionato negli anni di vita della concessione – relativo agli ammortamenti degli anni 2019 e 2020 non stanziati a conto economico in quanto l'Atto Aggiuntivo è divenuto efficace solo a partire dall'anno 2021.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda a quanto riportato nell'ambito dei “Criteri di valutazione” alla voce “Immobilizzazioni materiali”.

La voce “*Svalutazione crediti*”, pari a 850 migliaia di euro, si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società a fronte dei crediti per pedaggi Free Flow da recuperare ed è stato determinato tenendo conto delle risultanze di incasso ad oggi ottenute dall'entrata in esercizio del sistema di esazione Free Flow (1° settembre 2024) a fronte delle attività di recupero crediti eseguite dalla società incaricata a cui è stato affidato il servizio. I ricavi da corrispettivi, utilizzati quale base di calcolo per la definizione del fondo svalutazione crediti, sono al netto del sovracanoone Anas applicato alle tariffe di cui all'art. 19 comma 9bis del D.L. 78/2009.

### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce in oggetto evidenzia un saldo negativo pari a 233 migliaia di euro (negativo per 148 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

### Altri accantonamenti

Tale voce pari a 845 migliaia di euro (848 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 11.252 migliaia di euro (10.407 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al netto dell'utilizzo per le attività di manutenzione effettuate nell'esercizio per un importo pari a 10.407 migliaia di euro (9.559 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali" e secondo le previsioni del Piano Economico Finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2025	2024
<b>Canoni</b>		
-Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	588	556
-Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.436	1.331
-Canone di concessione di sola gestione	490	464
-Canone sub-concessioni	24	17
<b>Totale (a)</b>	<b>2.538</b>	<b>2.368</b>
Altri oneri:		
-Contributi associativi	104	103
-Imposte e tasse	48	45
-Sopravvenienze passive di natura ordinaria	11	4
-Altri	114	86
<b>- Totale b)</b>	<b>277</b>	<b>238</b>
<b>- Totale (a + b)</b>	<b>2.816</b>	<b>2.606</b>

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in linea con l'andamento del traffico; tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### **Altri proventi finanziari**

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

<b>Anno</b>	2025	2024
<i>a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u></i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	0	115
<i>d) <u>Proventi diversi dai precedenti</u></i>		
Da Istituti di credito	675	1.483
Altri	13.513	10.299
<b>Totale (a + d)</b>	<b>14.188</b>	<b>11.897</b>

La variazione della voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è riconducibile alla riclassifica delle polizze di capitalizzazione nell’attivo circolante in considerazione del presumibile smobilizzo nel corso dell’esercizio successivo. Conseguentemente, i relativi interessi maturati sono stati iscritti alla voce C 16 d) “*Proventi diversi dai precedenti – da altri*”.

La voce “*Proventi diversi dai precedenti – da Istituti di credito*” è costituita dagli interessi maturati sui depositi di conto corrente bancari e sugli strumenti finanziari per l’investimento a breve termine della liquidità non utilizzata.

La voce “*Proventi diversi dai precedenti - altri*” si riferisce per 13.407 migliaia di euro (10.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) alla “rivalutazione” al tasso di congrua remunerazione del credito da subentro maturato nei precedenti esercizi (a partire dal secondo anno di vigenza dell’Atto Aggiuntivo). L’importo del credito da subentro che matura ogni anno sarà finanziariamente erogato alla scadenza della concessione; pertanto, il credito è oggetto di rivalutazione al tasso di congrua remunerazione come previsto dal Piano Finanziario Regolatorio vigente. La voce comprende, inoltre, gli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione come esposto in precedenza.

### **Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce risulta così composta:

<b>Anno</b>	2025	2024
<i><u>Verso Imprese controllanti</u></i>		
- Interessi ed altri oneri	4.291	5.557
<i><u>Verso banche</u></i>		
- Interessi su c/c e spese	-	-
Totale verso banche	-	-
<i><u>Verso altre imprese</u></i>		
- Altri	1	5
Totale verso altre imprese		
<b>Totale (c + d + e)</b>	<b>4.292</b>	<b>5.562</b>

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” pari a 4.291 migliaia di euro si riferisce agli interessi e oneri accessori maturati sul finanziamento infragruppo pari a 100 milioni di euro concesso dalla Capogruppo ASTM S.p.A. nel mese di aprile 2022 (tasso di interesse pari al costo della provvista della Controllante ASTM, come da quest’ultima comunicato tempo per tempo alla Società, maggiorato di uno spread dello 0,15%).

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce ammonta a 5.027 migliaia di euro negative (negativa per 5.380 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 5.443 migliaia di euro (5.556 migliaia di euro nel 2024); questo raggruppamento comprende l’IRES pari a 4.984 migliaia di euro (4.958 migliaia di euro nel 2024), l’IRAP pari a 459 migliaia di euro (598 migliaia di euro nel 2024);
- *Imposte anticipate* positive per 415 migliaia di euro (positive per 165 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico, relative, principalmente, ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili;
- *Imposte relative agli esercizi precedenti* inferiori al migliaio di euro (positive per 12 migliaia di euro nel 2024).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

## **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) destinazione del risultato, (vii) eventi successivi alla chiusura del bilancio, (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato e (ix) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

### **(i) Impegni assunti dalla Società**

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

#### Fidejussioni

Tale voce, pari a 40.205 migliaia di euro – 40.956 migliaia di euro nell'esercizio precedente - si riferisce principalmente per un importo pari a 34.600 migliaia di euro (34.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte riguarda per 5.389 migliaia di euro (6.140 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, per 210 migliaia di euro la polizza fidejussoria a favore del comune di Asti per l'utilizzo di una cava e per 6 migliaia di euro per lavori a favore di Anas.

### **(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Compensi ad Amministratori	199	204
Compensi ai Sindaci	78	70

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

**(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale**

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

<b>Anno</b>	2025	2024
Revisione contabile bilancio di esercizio	12	12
Revisione contabile limitata relazione semestrale	2	2
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	1
Altro	8	6
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

**(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti**

Le operazioni realizzate con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

**(v) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

**(vi) Proposta di destinazione del risultato**

Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2025, pari a 13.979.602,13 euro, come segue:

- A IV “*Riserva legale*” per un importo pari a euro 698.980,11;
- A VI “*Altre Riserve-Riserva disponibile*” per un importo pari a euro 13.280.622,02.

**(vii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio**

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2025.

**(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato**

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società M.g.M.b. Sorgente S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile

presso la Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

\*\*\*

#### **Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società**

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2024).

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

## **INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE**

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2025 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo migliaia in euro</b>
MIT (PNC/PNRR)	Monitoraggio dinamico per il controllo da remoto delle opere d'arte	374
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - G.S.E.	Contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	45

## ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
  - 2.1 Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2025.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “Patrimonio Netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.
7. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio Netto” al 31 dicembre 2025 e loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
10. Prospetto di traffico per classe di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.
14. Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.
15. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2024) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Torino, 19 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione  
L’Amministratore Delegato  
*(Ing. Bernardo Magri)*

**Asti Cuneo S.p.A.**

*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)*

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale	
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.) (Svalutaz.) Saldo iniziale	Acquisiz. (C. Storico)	Reclassificazioni (F. Ammort.) (Disinvest.)	Storno del F.do Amm.to (Quota di Amm.to) Giro conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.) (Svalutaz.) Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	5	(3)	2			10	(8)
Costi di sviluppo							
Diritti di brevetto industriale e di opere	72	(72)	5		(5)	72	(72)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso ed accenti							
Altre immobilizzazioni immateriali	296	(220)	40		(16)	336	(236)
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>(295)</b>	<b>45</b>		<b>(21)</b>	<b>418</b>	<b>(316)</b>
							<b>102</b>

<b>Asti Cuneo S.p.A.</b>															
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)</i>															
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale						
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Revers. (C.Storico)	(F.Ammort.)	(Disinvest.)	Storno del F.do Amm.to	Quota di Amm.to	Ciro Conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati															
2) Impianti e Macchinari	82		(63)	19							(7)	82		(70)	12
3) Attrezzature industriali e commerciali	986		(770)	216	99			(49)	48		(75)	1.036		(797)	239
4) Altri beni materiali	1.068		(833)	235	99			(49)	48		(82)	1.118		(867)	251
<b>Totale</b>															
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	92.353			92.353	138.547	(42.831)						188.069			188.069
Autostrada in costruzione	2.001			2.001	111	(251)						1.861			1.861
Operi finanziari	(6.804)			(6.804)	(374)							(7.178)			(7.178)
F.do contributi in c/capitale	(135.370)			(135.370)	(99.987)	41.042						(194.315)			(194.315)
Contributi cross financing	50.711			50.711	(36.464)							14.247			14.247
Anticipi															
<b>Totale</b>	2.891			2.891	1.833	(2.040)						2.684			2.684
7) Beni gratuitamente devolvibili															
Corpo autostradale	996.482			996.482	2.606	42.831						1.041.919			1.041.919
Anticipi	782			782	(782)										
Operi finanziari	69.969			69.969		251						70.220			70.220
F.do contributi in c/capitale	(529.443)			(529.443)								(529.443)			(529.443)
Contributi cross financing	(464.220)			(464.220)	(1.824)	(41.042)						(507.086)			(507.086)
F.do amm.to finanziario			(19.335)	(19.335)							(6.027)			(25.362)	(25.362)
<b>Totale</b>	73.570		(19.335)	54.235	2.040						(6.027)	75.610		(25.362)	50.248
<b>Totale</b>	<b>77.529</b>		<b>(20.168)</b>	<b>57.361</b>	<b>1.932</b>			<b>(49)</b>	<b>48</b>		<b>(6.109)</b>	<b>79.412</b>		<b>(26.229)</b>	<b>53.183</b>

Lettera		Descrizione	Speso Complessivo a tutto il 31.12.2024					Speso 2025					Speso Complessivo al 31.12.2025				
			Lavori	Spese Generali	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese Generali	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese Generali	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
A2	.1	I/3/4 Consovero — Castelletto S. — Cuneo Km.	124.698	38.528			163.226										
A2	.2	1-5 Cuneo — SS231 Km. 3,808	94.782	37.366			132.148										
A2	.3	Barriera di Castelletto Stura	9.962	5.728			15.690										
B2	.1	II.1a Isola D 'Asti-Rocca Schiavino Km 2.230	26.240	4.652			30.892										
B2	.2	Viabilità di collegamento alla tangenziale di Bra	549	60			609										
B2	.4	II.6 B (1° Stralcio Funzionale tra Tangenziale di Alba e la progressiva 5+000 compreso lo Svincolo di Roddi)	125.206	79.054			204.260				2.074	437			2.511		
B2	.5	II.6 A (Completamento tra lotto II.7 e Svincolo di Roddi)	22.715	41.060			63.775				100.674	31.139			131.813		
B2	.6	Adeguamento della Tangenziale di Alba		1.735			1.735					101			101		
B2	.7	Impianto di esazione tipo "free flow"	20.092	4.427			24.519				803	297			1.100		
B3	.1	Adeguamento impianti esazione a S.E.T	738	101			839								738		
B3	.2	Completamento Barriera Govone ed opere accessorie	13.603	8.195			21.798								13.603		
B3	.3	Impianti linea su lotti ANAS	41.878	15.622			57.500					96			41.878		
B3	.4	Interventi di manutenzione straordinaria su lotti eseguiti da Anas	9.549	2.266			11.815					493			12.482		
		Spese già consuntivate per lotti diversi da quelli sopra elencati e comprensivi dei lavori già eseguiti da ANAS barriera di Govone e Caselli di Cherasco e Castagnito	9.720	15.089			24.809				289	1.817			10.009		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>			499.732	253.883			753.615				106.773	34.380			606.505		
Oneri finanziari							71.970										
Anticipi							51.493				(30.367)	(6.879)			10.970		
<b>SUBTOTALE INVESTIMENTI</b>			541.069	264.039			877.078				76.406	27.501			617.475		
Autostrada in Esercizio - Opera Principale			335.220				335.220								335.220		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			876.289	264.039			1.212.298				76.406	27.501			952.695		
<b>TOTALE OPERE</b>																	

<b>Asti Cuneo S.p.A.</b>										
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di euro)</i>										
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
<b><u>Partecipazioni</u></b>										
Imprese controllate										
Imprese collegate										
Imprese controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti										
Altre imprese	1		1					1		1
<b>Totale</b>	<b>1</b>		<b>1</b>					<b>1</b>		<b>1</b>
<b>Descrizione</b>										
	Valore Lordo	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
<b><u>Crediti</u></b>										
Verso controllate										
Verso collegate										
Verso controllanti										
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti										
Verso altri	5.371		5.371	94	(5.433)			32		32
<b>Totale</b>	<b>5.371</b>		<b>5.371</b>	<b>94</b>	<b>(5.433)</b>			<b>32</b>		<b>32</b>
<b><u>Altri Titoli</u></b>										
<b><u>Azioni Proprie</u></b>										
<b>Totale Imm. Finanziarie</b>	<b>5.372</b>		<b>5.372</b>	<b>94</b>	<b>(5.433)</b>			<b>33</b>		<b>33</b>

<b>Asti Cuneo S.p.A.</b>									
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di euro)</i>									
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		Costo Storico	Rivalutazioni - Saldo finale
	Costo Originario	Rivalutazioni (Svalutazioni) - Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	Decrementi (Svalutazioni) - svalutaz	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Rivalutazioni		
<i>Altre</i> CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1							1	
<b>Totale</b>	<b>1</b>							<b>1</b>	
<b>Totale Partecipazione</b>	<b>1</b>							<b>1</b>	

Asti Cuneo S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2025											
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	116	116	116		31/12/2025		1%	1	
<b>Totali</b>										1	0

## Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2025 (importi in migliaia di euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE (*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2023</b>	200.000			2.651		46.056			15.385		264.092
<b>Movimenti 2024</b> Assegnazione utile esercizio 2023 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 22/4/2024) Utile/(Perdita) 2024				769		14.616			(15.385)		14.645
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2024</b>	200.000			3.420		60.672			14.645		278.737
<b>Movimenti 2025</b> Assegnazione utile esercizio 2024 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 22/4/2025) Utile/(Perdita) 2025				732		13.913			(14.645)		13.980
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2025</b>	200.000			4.152		74.585			13.980		292.717

<b>Asti Cuneo S.p.A.</b>						
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibiltà delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2025 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024</i>						
(in migliaia di euro)						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
<b>Capitale sociale (*)</b>	200.000					
<b>Riserve di capitale</b>						
Riserva da sovrapprezzo azioni		A, B, C				
Riserva per azioni proprie in portafoglio		-				
Riserve di rivalutazione		A, B, C				
Riserva per acquisto azioni proprie		-				
<b>Riserve di utili</b>						
Riserva legale	4.152	B				
Altre riserve disponibili	74.585	A, B, C	74.585			
<b>Totale</b>	<b>278.737</b>		<b>74.585</b>			
<b>Residua quota distribuibiltà</b>			<b>74.585</b>			

**Legenda:**

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(\*): Il capitale sociale al 31/12/2025 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

<b>Asti Cuneo S.p.A.</b> <b>FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE</b> ( in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
ASTM S.p.A.	100.000	0	100.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>100.000</b>

**ASTI CUNEO S.p.A.**  
**DATI MENSILI DEL TRAFFICO**

**Allegato 9**

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	9.541.849	9.102.504	8.349.607
Febbraio	9.223.048	8.856.645	8.071.101
Marzo	10.502.218	9.898.006	10.438.524
Aprile	10.680.782	10.116.883	10.302.204
Maggio	11.427.648	10.480.848	9.727.389
Giugno	11.610.585	10.382.599	10.507.257
Luglio	12.329.723	11.354.290	11.743.134
Agosto	10.898.102	9.778.271	9.805.921
Settembre	12.032.767	11.645.393	11.029.559
Ottobre	12.967.253	11.875.560	11.870.952
Novembre	12.121.347	11.753.335	10.858.137
Dicembre	11.484.112	10.825.846	10.090.555
<b>TOTALE</b>	<b>134.819.434</b>	<b>126.070.181</b>	<b>122.794.340</b>

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	3.506.884	3.327.273	2.983.736
Febbraio	3.576.777	3.515.733	3.140.303
Marzo	3.915.383	3.603.620	4.373.879
Aprile	3.778.614	3.531.828	3.362.876
Maggio	4.091.030	3.936.645	3.928.787
Giugno	3.964.456	3.613.656	3.749.565
Luglio	4.395.843	4.030.843	3.844.257
Agosto	3.184.589	2.987.004	3.178.722
Settembre	4.386.925	4.192.825	3.930.899
Ottobre	4.649.428	4.467.770	4.034.088
Novembre	4.061.726	3.954.096	3.824.788
Dicembre	3.581.956	3.364.496	3.144.427
<b>TOTALE</b>	<b>47.093.611</b>	<b>44.525.787</b>	<b>43.496.327</b>

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	13.048.733	12.429.777	11.333.343
Febbraio	12.799.825	12.372.378	11.211.404
Marzo	14.417.601	13.501.626	14.812.403
Aprile	14.459.396	13.648.711	13.665.080
Maggio	15.518.678	14.417.493	13.656.176
Giugno	15.575.041	13.996.255	14.256.822
Luglio	16.725.566	15.385.133	15.587.391
Agosto	14.082.691	12.765.275	12.984.643
Settembre	16.419.692	15.838.218	14.960.458
Ottobre	17.616.681	16.343.330	15.905.040
Novembre	16.183.073	15.707.431	14.682.925
Dicembre	15.066.068	14.190.342	13.234.982
<b>TOTALE</b>	<b>181.913.045</b>	<b>170.595.968</b>	<b>166.290.667</b>

**ASTI CUNEO S.p.A.**  
**DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI**  
**Km percorsi per classi di veicoli - Pianura**

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Km percorsi per classi di veicoli - Montagna**

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	9.541.849	9.102.504	1.297.275	1.400.240	332.474	180.343	1.261.877	129.677	615.258	1.617.013	13.048.733	12.429.777
Febbraio	9.223.048	8.856.645	1.320.808	1.471.036	338.639	193.897	1.291.689	142.421	625.641	1.708.379	12.799.825	12.372.378
Marzo	10.502.218	9.898.006	1.501.338	1.644.233	394.265	199.609	1.323.211	140.533	696.569	1.619.245	14.417.601	13.501.626
Aprile	10.680.782	10.116.883	1.524.239	1.674.296	396.430	188.694	1.214.033	134.580	643.912	1.534.258	14.459.396	13.648.711
Maggio	11.427.648	10.480.848	1.635.394	1.776.035	442.611	222.971	1.296.155	151.413	716.870	1.786.226	15.518.678	14.417.493
Giugno	11.610.585	10.382.599	1.601.490	1.629.288	417.951	201.920	1.259.781	137.435	685.234	1.645.013	15.575.041	13.996.255
Luglio	12.329.723	11.354.290	1.766.245	1.834.161	455.658	238.546	1.399.759	148.817	774.185	1.809.319	16.725.566	15.385.133
Agosto	10.898.102	9.778.271	1.304.651	1.353.055	316.446	167.412	1.044.396	97.296	519.096	1.369.241	14.082.691	12.765.275
Settembre	12.032.767	11.645.393	1.695.387	1.645.300	467.472	425.944	1.471.396	1.443.034	752.670	678.547	16.419.692	15.838.218
Ottobre	12.967.253	11.875.560	1.842.495	1.711.004	516.736	447.203	1.533.574	1.562.540	756.623	747.022	17.616.681	16.343.330
Novembre	12.121.347	11.753.335	1.606.139	1.549.925	431.140	384.878	1.358.367	1.384.927	666.080	634.365	16.183.073	15.707.431
Dicembre	11.484.112	10.825.846	1.464.670	1.372.710	387.709	338.366	1.190.583	1.136.913	538.994	516.506	15.066.068	14.190.342
<b>Totale</b>	<b>134.819.434</b>	<b>126.070.181</b>	<b>18.560.131</b>	<b>19.061.284</b>	<b>4.897.527</b>	<b>3.189.783</b>	<b>15.644.821</b>	<b>6.609.586</b>	<b>7.991.132</b>	<b>15.665.134</b>	<b>181.913.045</b>	<b>170.595.968</b>

**Km percorsi per classi di veicoli**

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	9.541.849	9.102.504	1.297.275	1.400.240	332.474	180.343	1.261.877	129.677	615.258	1.617.013	13.048.733	12.429.777
Febbraio	9.223.048	8.856.645	1.320.808	1.471.036	338.639	193.897	1.291.689	142.421	625.641	1.708.379	12.799.825	12.372.378
Marzo	10.502.218	9.898.006	1.501.338	1.644.233	394.265	199.609	1.323.211	140.533	696.569	1.619.245	14.417.601	13.501.626
Aprile	10.680.782	10.116.883	1.524.239	1.674.296	396.430	188.694	1.214.033	134.580	643.912	1.534.258	14.459.396	13.648.711
Maggio	11.427.648	10.480.848	1.635.394	1.776.035	442.611	222.971	1.296.155	151.413	716.870	1.786.226	15.518.678	14.417.493
Giugno	11.610.585	10.382.599	1.601.490	1.629.288	417.951	201.920	1.259.781	137.435	685.234	1.645.013	15.575.041	13.996.255
Luglio	12.329.723	11.354.290	1.766.245	1.834.161	455.658	238.546	1.399.759	148.817	774.185	1.809.319	16.725.566	15.385.133
Agosto	10.898.102	9.778.271	1.304.651	1.353.055	316.446	167.412	1.044.396	97.296	519.096	1.369.241	14.082.691	12.765.275
Settembre	12.032.767	11.645.393	1.695.387	1.645.300	467.472	425.944	1.471.396	1.443.034	752.670	678.547	16.419.692	15.838.218
Ottobre	12.967.253	11.875.560	1.842.495	1.711.004	516.736	447.203	1.533.574	1.562.540	756.623	747.022	17.616.681	16.343.330
Novembre	12.121.347	11.753.335	1.606.139	1.549.925	431.140	384.878	1.358.367	1.384.927	666.080	634.365	16.183.073	15.707.431
Dicembre	11.484.112	10.825.846	1.464.670	1.372.710	387.709	338.366	1.190.583	1.136.913	538.994	516.506	15.066.068	14.190.342
<b>Totale</b>	<b>134.819.434</b>	<b>126.070.181</b>	<b>18.560.131</b>	<b>19.061.284</b>	<b>4.897.527</b>	<b>3.189.783</b>	<b>15.644.821</b>	<b>6.609.586</b>	<b>7.991.132</b>	<b>15.665.134</b>	<b>181.913.045</b>	<b>170.595.968</b>

**ASTI CUNEO S.p.A.**  
**DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI**

Allegato 11

*Transiti per classe di veicoli*

Classe	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Numero	%
A	9.830.488	9.001.708	828.780	9,21
Traffico leggero	9.830.488	9.001.708	828.780	9,21
B	1.404.016	1.358.342	45.674	3,36
3	337.305	229.877	107.428	46,73
4	893.796	407.513	486.283	119,33
5	700.483	1.048.560	(348.077)	-33,20
Traffico pesante	3.335.600	3.044.292	291.308	9,57
<b>TOTALE</b>	<b>13.166.088</b>	<b>12.046.000</b>	<b>1.120.088</b>	<b>9,30</b>

*km percorsi per classe di veicoli*

Classe	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Numero	%
A	134.819.434	126.070.181	8.749.253	6,94
Traffico leggero	134.819.434	126.070.181	8.749.253	6,94
B	18.560.131	19.061.284	(501.153)	-2,63
3	4.897.527	3.189.783	1.707.744	53,54
4	15.644.821	6.609.586	9.035.235	136,70
5	7.991.132	15.665.134	(7.674.002)	-48,99
Traffico pesante	47.093.611	44.525.787	2.567.824	5,77
<b>TOTALE</b>	<b>181.913.045</b>	<b>170.595.968</b>	<b>11.317.077</b>	<b>6,63</b>

*Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante*

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2025		31/12/2024		
Leggero	134.819.434	74,11%	126.070.181	73,90%	6,94%
Pesante	47.093.611	25,89%	44.525.787	26,10%	5,77%
<b>TOTALE</b>	<b>181.913.045</b>	<b>100%</b>	<b>170.595.968</b>	<b>100%</b>	<b>6,63%</b>

*migliaia di Euro*

Traffico	<b>Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano</b>				Variazioni %
	31/12/2025		31/12/2024		
Leggero	13.886	56,17%	13.023	56,17%	6,63%
Pesante	10.837	43,83%	10.160	43,83%	6,66%
<b>TOTALE</b>	<b>24.723</b>	<b>100%</b>	<b>23.183</b>	<b>100%</b>	<b>6,64%</b>

*migliaia di Euro*

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	26.159	24.514
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(1.436)	(1.331)
<b>Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano</b>	<b>24.723</b>	<b>23.183</b>

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA'  
CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) *Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:*

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Assistenza e consulenza manageriale	254
	Riversamento emolumenti amministratori	80
	Costi per il personale distaccato	145
	Interessi su finanziamento	4.291
	<b>Totale</b>	<b>4.770</b>
AUGUSTAS S.p.A.	Spese legali	16
<b>Totale</b>	<b>16</b>	
AUTOSPED G S.p.A.	Acquisto sale marino	51
<b>Totale</b>	<b>51</b>	
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Costi per il personale distaccato	188
	Oneri di esazione	170
	Locazione beni immobili	78
	<b>Totale</b>	<b>436</b>
GALE S.r.l.	Carburanti	12
<b>Totale</b>	<b>12</b>	
ITINERA S.p.A.	Lavori capitalizzati	129.713
	Spese manutenzione autostrada	7.702
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	1
	Servizi invernali	1.085
	Pulizia autostrada	331
<b>Totale</b>	<b>138.832</b>	
RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l.	Servizio Call Center	29
	Servizio Free Flow	1.101
<b>Totale</b>	<b>1.130</b>	
SATAP S.p.A.	Costi per il personale distaccato	254
	Contratto di service trasporti eccezionali	68
	Canone gestione ufficio sinistri	10
	Locazione uffici	75
	Polizia Stradale (COA)	18
	Altri costi	1
<b>Totale</b>	<b>427</b>	
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Lavori capitalizzati	96
	Lavori di manutenzione	628
	Servizi invernali	33
<b>Totale</b>	<b>757</b>	

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA'  
CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**  
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati	5.591
	Assistenza tecnica ingegneristica	97
	Prove di laboratorio e indagini archeologiche	10
	Spese di campagna sicurezza	15
	Totale	<u>5.714</u>
SINELEC S.p.A.	Noleggi	50
	Scorte di rotazione	120
	Studi e progetti capitalizzati	179
	Canoni service vari	1.228
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	3.953
	Totale	<u>5.532</u>
S.I.T.A.F. S.p.A	Costi per personale in distacco	86
	Totale	<u>86</u>
P.C.A. S.p.A.	Costi assicurativi	603
	Costi fidejussioni	50
	Costi assicurativi capitalizzati	201
	Totale	<u>854</u>
<b>b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:</b>		
<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	212
	Recupero per oneri d'esazione	73
	Totale	<u>285</u>
ITINERA S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	7
	Recupero di spese	48
	Totale	<u>55</u>
SATAP S.p.A.	Cross Financing	101.811
	Ricavi per riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	139
	Totale	<u>101.950</u>
SINELEC S.p.A.	Ricavi per recupero spese	13
	Totale	<u>13</u>
S.I.T.A.F. S.p.A	Ricavi per riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	25
	Totale	<u>25</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopra indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2025 ED AL 31 DICEMBRE 2024

TRONCO A33	MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE										SALDO FINALE				
	SALDO INIZIALE					Effetto a conto economico					Delta aliquota				
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	Aliquota %	IRAP	IRAP	TOTALE imposta differita	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP	Ammontare differenza	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	TOTALE imposta differita
(importi in migliaia di euro)															
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	10.407	-	406	406	845	33								11.252	439
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	715	173	9	182	704	169								1.419	341
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	6.360	1.714	-	1.714	890	214								7.250	1.928
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (+)	6	(18)	(3)	(21)										6	(18)
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	913	219	-	219										913	219
<b>Totale attività fiscali differite (A)</b>	<b>18.401</b>	<b>2.088</b>	<b>412</b>	<b>2.500</b>	<b>2.439</b>	<b>383</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.840</b>	<b>2.470</b>
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di rinnovo (+)	-	-	-	-										-	-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)	-	-	-	-										-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)	-	-	-	-										-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)	-	-	-	-										-	-
Altre (+)	-	-	-	-										-	-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-										-	-
<b>Totale passività fiscali differite (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>18.401</b>	<b>2.088</b>	<b>412</b>	<b>2.500</b>	<b>2.439</b>	<b>383</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.840</b>	<b>2.470</b>
															<b>445</b>
															<b>2.915</b>

## Società ASTI CUNEO S.p.A.

## Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2025 ed al 31/12/2024

Importi in migliaia di euro	31.12.2025			31.12.2024		
Risultato dell'esercizio ante imposte		19.006			20.025	
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	4.984	26,21%		4.959	24,75%	
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>						
Minori imposte su dividendi	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Altre variazione	3.302	792	4,17%	3.013	723	3,61%
<b>Totale</b>	<b>3.302</b>	<b>792</b>	<b>4,17%</b>	<b>3.013</b>	<b>723</b>	<b>3,61%</b>
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>						
Variazioni in aumento di importo minore	(5.062)	(1.215)	(6,39%)	(3.649)	(876)	(4,37%)
<b>Totale</b>	<b>(5.062)</b>	<b>(1.215)</b>	<b>(6,39%)</b>	<b>(3.649)</b>	<b>(876)</b>	<b>(4,37%)</b>
<b>IRES teorica</b>		<b>4.562</b>	<b>24,00%</b>		<b>4.806</b>	<b>24,00%</b>

## Società ASTI CUNEO S.p.A.

## Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2025 ed al 31/12/2024

Importi in migliaia di euro	31.12.2025			31.12.2024		
Valore della produzione lorda		18.603			21.809	
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	459	2,47%		598	2,74%	
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>						
Costi per il personale deducibili	266	1,43%		265	1,42%	
Altre variazione	470	2,53%		378	1,73%	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>736</b>	<b>3,96%</b>	<b>-</b>	<b>643</b>	<b>3,16%</b>
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>						
Altre variazioni di importo minore	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Ammortamento	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Costi per servizi non deducibili	(469)	(2,52%)		(390)	(1,79%)	
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(469)</b>	<b>(2,52%)</b>	<b>-</b>	<b>(390)</b>	<b>(1,79%)</b>
<b>IRAP teorica</b>		<b>726</b>	<b>3,90%</b>		<b>851</b>	<b>3,90%</b>

**Allegato 15**

Bilancio al 31 dicembre 2024 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>	<b>31/12/2024</b>
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.056.067.459
C Attivo circolante	350.841.438
D Ratei e risconti	102.605
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.407.011.502</b>

**PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>	<b>31/12/2024</b>
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	708.292.421
Utile (perdita) di esercizio	29.134.929
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	32.462.398
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.651.918
D Debiti	475.047.177
E Ratei e risconti	121.721
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.407.011.502</b>

**CONTO ECONOMICO**

<b>Importi in euro</b>	<b>31/12/2024</b>
A Valore della produzione	231.532.232
B Costi della produzione	(200.874.553)
C Proventi e oneri finanziari	(11.356.045)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.896.860
Imposte sul reddito dell'esercizio	936.435
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>29.134.929</b>

(\*) I valori inseriti nel prospetto fanno riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

# Relazione del Collegio Sindacale



**AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31.12.2025**

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli Amministratori unitamente alla Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Il Collegio rileva che i fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025, relativamente al quadro regolatorio e ai rapporti con il Concedente, sono ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta conformemente alle norme di legge vigenti e si è ispirata alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n. 1 Assemblee degli Azionisti e a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ottenuto dai soggetti preposti, durante le n. 6 riunioni svolte nell'ambito del Collegio Sindacale e anche con periodicità semestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul suo concreto funzionamento, risultando lo stesso adeguato alle esigenze operative ed atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, anche

rispetto alle finalità del Codice della Crisi d'Impresa e, in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi in forza dell'art. 3 del sopra menzionato Codice. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del d.lgs. del 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

- incontrato il Collegio sindacale della Controllante SALT S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;
- acquisito informazioni circa l'attività di Internal Audit e preso atto delle verifiche effettuate;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, ha emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2025;

Il Collegio dà inoltre atto che:

- risultano ancora pendenti i ricorsi con cui ANAS (in allora in qualità di Socio) ha chiesto di dichiarare la nullità delle delibere assembleari di approvazione dei bilanci di esercizio al 31.12.2021, al 31.12.2022, al 31.12.2023 e dei bilanci stessi;
- con riferimento al ricorso relativo al bilancio di esercizio 2021, il CTU ha emesso la propria relazione definitiva, nella quale ha ritenuto infondati tutti i profili di impugnativa sollevati da ANAS;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nonché esposti, né il Collegio ha presentato denuncia al Tribunale ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile;
- la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di SALT p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, come sopra riferito regolarmente

trasMESSO nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione, che evidenzia un utile, pari a 13.979.602,13 euro che il Consiglio propone di destinare alle seguenti voci:

- A IV “Riserva legale” per un importo pari a euro 698.980,11;
- A VI “Altre Riserve- Riserva disponibile” per un importo pari a euro 13.280.622,02.

In merito al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull’impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, abbiamo rilevato che:

- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e dell’attività di vigilanza posta in essere nel corso dell’esercizio;
- dall’esame del progetto di bilancio si evince che il medesimo è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.
- nella redazione del bilancio non è stata utilizzata la deroga prevista all’articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- la Nota integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, riporta l’informativa richiesta dall’art. 19, comma 5, della Legge 30/04/1999, n° 136.

Atteso quanto sopra, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, in cui si esprime un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, ritiene che non sussistano elementi e motivazioni ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, il Collegio rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria, per la costante e proficua collaborazione assicurategli, nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Torino, 3 aprile 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Michele Vitale

Dott. Ennio Crisci

Prof. Luca Maria Manzi



# Relazione della Società di Revisione



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Società di progetto Autostrada Asti Cuneo SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Società di progetto Autostrada Asti Cuneo SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abale Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)

---

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Società di progetto Autostrada Asti Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Società di progetto Autostrada Asti Cuneo SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società di progetto Autostrada Asti Cuneo SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio  
(Revisore legale)



## Attestazione sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Ing. Bernardo Magri - Amministratore Delegato - e Dott. Filippo Simonelli - Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Asti Cuneo S.p.A. - attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2025.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3.1 Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
  - a) è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 19 marzo 2026

L'Amministratore Delegato

(Ing. Bernardo Magri)

Il Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Dott. Filippo Simonelli)

